



Prefettura di Lucca

Ufficio Territoriale del Governo

PIANO GENERALE DI EMERGENZA GALLERIA FERROVIARIA “LUPACINO”



**LINEA FERROVIARIA LUCCA - AULLA
LUNGHEZZA: 7.515 m.**

Documento elaborato dal Gruppo di Lavoro istituzionale composto da:

Comando Prov.le Vigili del Fuoco, Provincia di Lucca, Polizia di Stato, Comando Prov.le Carabinieri, Comando Prov.le Guardia di Finanza, Comuni di Minucciano e Piazza al Serchio, Unione dei Comuni della Garfagnana, Centrale Operativa 118 Alta Toscana



Il Prefetto della Provincia di Lucca

VISTO il D.M. 28.10.2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie";

VISTA la circolare avente per oggetto "Linee guida per la redazione del Piano Generale di Emergenza di una lunga galleria ferroviaria 10/98" (diramate con la nota della Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendio del Ministero dell'Interno, prot. n. EM 3400\4101 del 21 Luglio 1999);

VISTA la circolare Ministero degli Interni n° 7004/M/Gab. "Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie" del 27 aprile 2011;

VISTA la circolare Ministero degli Interni n° U.0014343. del 17/11/2015 "Indicazioni per la redazione dei piani di emergenza e soccorso di cui al punto 2.2.1 dell'allegato II al D.M. 28/10/2005";

CONSIDERATA la necessità di predisporre il Piano di Emergenza Esterna della galleria ferroviaria Lupacino, situata sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla fra i comuni di Piazza al Serchio e Minucciano;

PRESO ATTO che il Piano suddetto è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto prefettizio n. 1828 del 13.01.2017;

RILEVATO che il Piano in questione, integrato con le osservazioni degli Enti coinvolti, è stato esaminato nella riunione svoltasi in data 16.04.2018 e che in quella sede il Gruppo di Lavoro ha espresso parere favorevole al documento di pianificazione;

DECRETA

E' approvato il Piano di Emergenza Esterna della galleria ferroviaria Lupacino situata sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla fra i comuni di Piazza al Serchio e Minucciano.

Lucca, 18 giugno 2018

IL PREFETTO
Simone



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO		pag. 3
PARTE I	INTRODUZIONE	
1.	PREMESSA	pag. 4
2.	AGGIORNAMENTI	pag. 5
3.	ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI IN USO A F.S.	pag. 6
PARTE II	QUADRO CONOSCITIVO E SCENARI	
4.	Descrizione della galleria	pag. 8
4.1	Parametri caratteristici di esercizio delle gallerie	pag. 11
5.	Imbocchi galleria, viabilità di accesso e punti accesso mezzi bimodali	pag. 13
5.1	Imbocco galleria ferroviaria lato Piazza al Serchio	pag. 13
5.2	Accesso al binario con mezzi strada/rotaia (bimodali) lato Piazza al Serchio	pag. 15
5.3	Imbocco galleria ferroviaria lato Minucciano Pieve S. Lorenzo	pag. 16
5.4	Accesso al binario con mezzi strada/rotaia (bimodali) lato Minucciano Pieve Casola	pag. 18
5.5	Utilizzo dei mezzi su rotaia RFI durante le fasi del soccorso urgente	pag. 18
6.	Ipotesi incidentali: scenari	pag. 19
6.1	Scenario A – Assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica	pag. 19
6.2	Scenario B – Ipotesi di deragliamento e/o incendio in galleria	pag. 19
PARTE III	GESTIONE DELL'EMERGENZA	
7.	Soggetti coinvolti nel PGE	pag. 21
7.1	Unità di Crisi – Centro Coordinamento Soccorsi (UC – CCS)	pag. 21
7.2	Centro Operativo Misto di Castelnuovo Garfagnana (COM)	pag. 23
7.3	Centri Operativi Comunali di Piazza al Serchio e Minucciano (COC)	pag. 25
8.	Stati di operativa	pag. 26
8.1	Stato di Attenzione	pag. 26
8.2	Stato di Allarme	pag. 26
9	Elementi pianificati per la gestione dell'emergenza	pag. 27
9.1	Gestione operativa lato Piazza al Serchio	pag. 28
9.2	Gestione operativa lato Minucciano	pag. 34
10	Procedure in caso di attenzione	pag. 41
11	Procedure in caso di allarme	pag. 42
12	Cessazione dell'emergenza	pag. 50
13	Rapporti con gli organi di informazione	pag. 50

ALLEGATI

Allegato 1A – Planimetria galleria

Allegato 1B – Profilo Altimetrico Galleria

Allegato 2 – Planimetria di Inquadramento

Allegato 3A - Planimetria gestione emergenza LATO Piazza al Serchio

Allegato 3B – Planimetria gestione emergenza LATO Minucciano

Allegato 4 – Rubrica

Allegato 5 - Modulistica



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO

- ❖ Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile
- ❖ Ministero dell'Interno
 - Gabinetto
 - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
 - Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- ❖ Ministero dell'Ambiente – Gabinetto
- ❖ Ministero della Salute – Gabinetto
- ❖ Direzione Regionale Vigili del Fuoco di Firenze
- ❖ Regione Toscana
 - Presidenza della Giunta
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- ❖ Questura di Lucca
- ❖ Comando Provinciale Carabinieri di Lucca
- ❖ Comando Provinciale Guardia di Finanza di Lucca
- ❖ Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lucca
- ❖ Compartimento Polizia Ferroviaria di Firenze
- ❖ Provincia di Lucca
- ❖ Comune di Piazza al Serchio
- ❖ Comune di Minucciano
- ❖ Unioni Comuni della Garfagnana
- ❖ Azienda U.S.L. Toscana nord ovest
- ❖ Centrale Operativa 118 Alta Toscana
- ❖ R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione Firenze
- ❖ Prefettura di Massa Carrara
- ❖ Provincia di Massa Carrara



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PARTE I - INTRODUZIONE

1. PREMESSA

Il presente Piano Generale di Emergenza (d'ora in poi denominato P.G.E.), è relativo alla galleria ferroviaria "Lupacino", ubicata lungo la linea Lucca –Aulla, sita nel territorio della provincia di Lucca nei comuni di Piazza al Serchio e Minucciano.

Il documento è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto del Prefetto della Provincia di Lucca n. 1828 del 13.01.2017 e costituito da: Prefettura di Lucca, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lucca, Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comuni di Piazza al Serchio e Minucciano, Questura di Lucca, Compartimento Polizia Ferroviaria di Firenze, Comando Provinciale Carabinieri di Lucca, Comando Provinciale Guardia di Finanza, Azienda USL Toscana nord ovest, Centrale Operativa 118 Alta Toscana, Unione dei Comuni della Garfagnana, Rete Ferroviaria Italiana.

Il P.G.E. è stato predisposto sulla base dei criteri contenuti nei seguenti documenti:

- "Linee guida per la redazione del Piano Generale di Emergenza di una lunga galleria ferroviaria 10/98" (diramate con la nota della Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendio del Ministero dell'Interno, prot. n. EM 3400\4101 del 21 Luglio 1999);
- Modello di intervento previsto nella "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2006" sul "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";
- Circolare del Ministero dell'Interno n. U.0014343 del 17.11.2015 "Indicazioni per la redazione dei piani di emergenza e soccorso di cui al punto 2.2.1 dell'allegato II al D.M. 28.10.2005";
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 maggio 2006, n. 1636;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 28 ottobre 2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 83 dell'8 aprile 2006 - suppl. ord. N° 89);
- Circolare Ministero dell'Interno n° 7004/M/Gab. "Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie" del 27 aprile 2011;
- Nota del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti prot.23251 del 27 maggio 2010 "Adempimenti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza delle gallerie ferroviarie";
- Circolare del Ministero dei Trasporti prot. 0000903 del 6 giugno 2011 "Piani di Emergenza Esterna alle gallerie ferroviarie".

Nella stesura della presente pianificazione sono stati, altresì, considerati gli elementi di seguito indicati:

- le evidenze e le valutazioni emerse in occasione del sopralluogo, effettuato in data 15 febbraio 2017, presso l'imbocco e lo sbocco della galleria, presso le vie e le strade limitrofe alle aree di sosta in corrispondenza dei suoi imbocchi;
- il Piano di Emergenza Interno, d'ora in poi denominato P.E.I., predisposto dal Gestore dell'Infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (d'ora in poi denominato R.F.I.), approvato in data 10.11.2011.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Si è redatto tale piano di emergenza considerando che sulla linea non circolano treni con merci classificate come pericolose, ovvero che presentano sostanze infiammabili, tossiche o nocive per la salute.

2. AGGIORNAMENTI

Il presente Piano sarà aggiornato:

- in relazione **all'esito delle verifiche e degli adeguamenti** che il **Gestore** dell'infrastruttura **dovrà sviluppare** e di cui dovrà dare comunicazione anche alla Prefettura di Lucca;
- in caso di **modifiche dei piani di settore** da parte degli Enti, Soggetti ed Amministrazioni interessati alle attività di soccorso nell'emergenza;
- in ogni altro caso si rendesse necessario per il verificarsi di condizioni non prese in esame dalla presente pianificazione o per aggiornamenti normativi.

Per apportare le aggiunte e varianti al presente documento saranno, di volta in volta, diramati appositi aggiornamenti numerati progressivamente. Verranno sostituite, di norma, intere pagine o ne verranno inserite delle nuove.

Le varianti di lieve entità - cancellature, inserimento o sostituzione di parole o frasi – potranno essere apportate da ciascun Ente previa autorizzazione della Prefettura di Lucca.

Le lettere di trasmissione delle Autorità di Vigilanza (vedi Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria) e le pagine sostituite devono essere custodite in apposito fascicolo, da tenere unito al presente documento.

Nella tabella seguente dovranno essere registrati, sempre in ordine progressivo, tutti gli aggiornamenti al presente piano delle Autorità di Vigilanza.

N.	Estremi lettera di trasmissione	Rif. pagine	Data della modifica	Firma di chi apporta la modifica



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

3. ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI E DELLE DEFINIZIONI UTILIZZATE NEL PIANO

SIGLA	SIGNIFICATO
A.AM.	Area AMmassamentomezzi e soccorritori
C.O.C.	Centro Operativo Comunale di Protezione Civile
C.C.S. – U.C.	Centro Coordinamento Soccorsi– Unità di Crisi
D.S.S.	Direttore del Soccorso Sanitario
D.T.I.	Direzioni Tecniche di Intervento Le Direzioni Tecniche di Intervento.
D.C.C.M.	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
GSM	Global System for Mobile communications
D.T.S.	Direttore Tecnico dei soccorsi (Comandante dei Vigili o suo delegato)
R.O.S.	Responsabile delle Operazioni di Soccorso dei Vigili del Fuoco
R.F.I.	Rete Ferroviaria Italiana
VV.F.	Vigili del Fuoco
P.M.A.	Posto di Medico Avanzato
P.C.A.	Posto di Comando Avanzato
S.O.P.I.	Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile
S.O.U.P.	Sala Operativa Unificata Permanente di Protezione Civile
Z.A.E.	Zona Atterraggio Elicotteri

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI IN USO A FS

SIGLA	SIGNIFICATO
AG	Agente di Guardia
BA	Blocco Automatico
CI	Coordinatore Infrastrutture
COER	Centro Operativo Esercizio Rete
COT	Centro Operativo Territoriale
CREI	Capo Reparto Esercizio Infrastrutture
CRTM	Capo Reparto Territoriale Movimento
CT/CST	Capo Treno – Capo Servizio Treno
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DM	Dirigente Movimento
DOTE	Dirigente Operativo Trazione Elettrica
DTP	Direzione Territoriale Produzione
GI	Gestore Infrastruttura
GSM-R	Global system for mobile Communications - Railways
IF	Impresa Ferroviaria
IS	Impianto di Segnalamento
L.d.c.	Linea di contatto
LFM	Luce e Forza Motrice
N.O.	Nulla Osta
PBA	Posto Blocco Automatico
PdA	Personale di accompagnamento (Capotreno/Capo servizi treno)



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PdC/PdM	Personale di condotta (Personale di macchina)
PdT	Personale del Treno (PdC e/o PdA)
Ref. R.F.I.	Referente R.F.I. (società del gruppo FS)
SCC	Sistema Comando e Controllo
SdI	Squadre di Intervento
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza
SIGS	Sistema Integrato Gestione della Sicurezza
SOP	Sala Operativa Passeggeri
SSE	Sottostazione Elettrica
TE	Trazione Elettrica
TEM	Telefoni di Emergenza
Treni dispari	Diretti da Aulla a Lucca, ovvero da Minucciano a Piazza al Serchio
Treni pari	Diretti da Lucca ad Aulla, ovvero da Piazza al Serchio a Minucciano



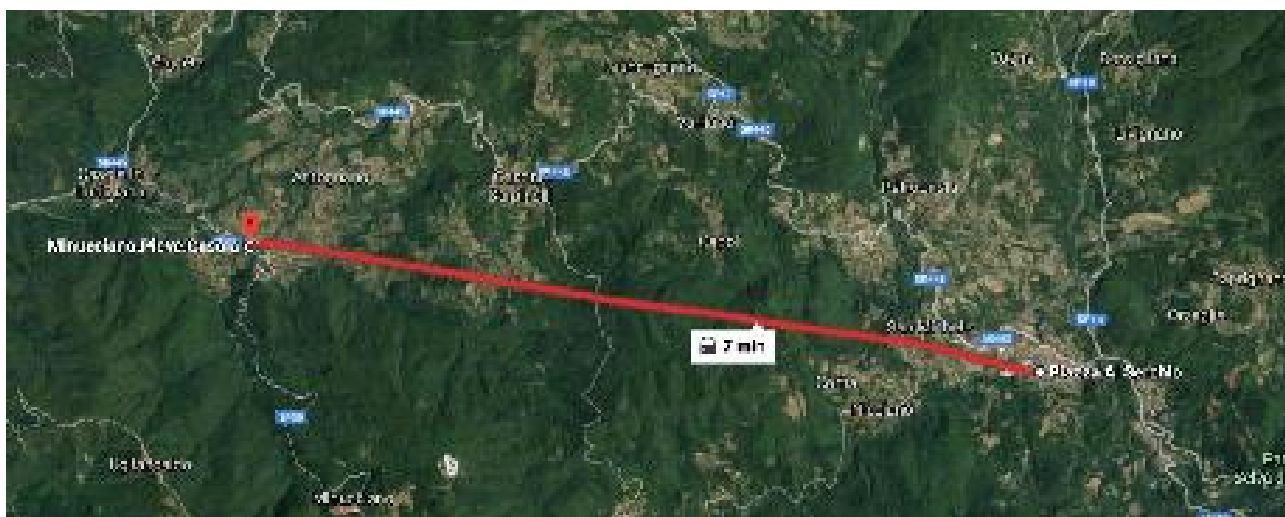
Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PARTEII – QUADRO CONOSCITIVO E SCENARI

4. DESCRIZIONE DELLA GALLERIA

(Vedi Allegato 1A – Planimetria galleria e 1B – Profilo Altimetrico Galleria)

La galleria “Lupacino” (di seguito chiamata galleria) è ubicata nel comune tra i comuni di Piazza al Serchio e Minucciano/Pieve Casola in una zona non densamente abitata.



La galleria ha una lunghezza di **7515 metri**, è **percorsa da un unico binario in linea non elettrificata** e si **sviluppa con un andamento non rettilineo**.

Gli accessi primari sono ubicati al Km. 57+915 e al Km. 65+430 della linea ferroviaria Lucca/Aulla ed un camino/pozzo di aereazione al Km. 58+494, all’altezza della diciottesima nicchia.

Tale struttura, posto in asse centrale della galleria, è visibile all’esterno in loc. S. Michele, nel comune di Piazza al Serchio ed è posto alle seguenti coordinate: lat. N. 44°11.067’ – long. E. 10°17.007’.



Il camino/pozzo di aereazione visto dall’interno della galleria



Il camino/pozzo di aereazione visto dall’esterno, in loc. S. Michele nel comune di Piazza al Serchio



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Al lato destro del binario è presente lo spazio per il camminamento, avente larghezza di circa 50 cm., che può essere utilizzato come via di fuga. All'interno della galleria sono presenti 249 nicchie di ricovero poste su entrambi i lati in modo sfalsato tra loro ad una distanza di 25 mt. circa.

Sono presenti 3 cameroni al km. 59+691; 61+435; 63+196.

E' presente un nicchione al km. 61+635.

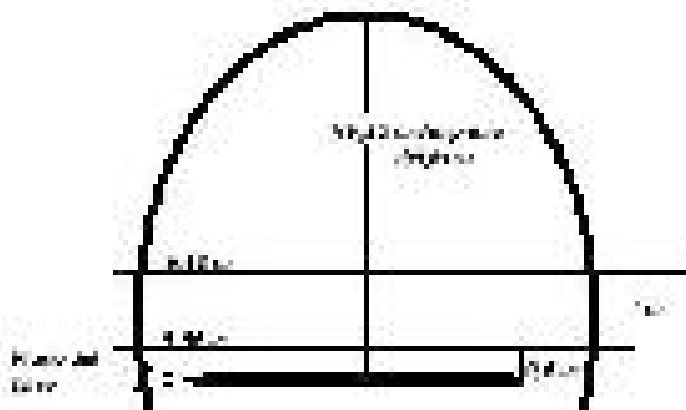
La linea Lucca-Aulla è servita da cavo fessurato presente all'interno della galleria. Pertanto le comunicazioni all'interno della galleria potranno essere effettuate anche con normali apparecchi di telefonia cellulare RFI o di altri gestori telefonici.

I telefoni fissi di emergenza presenti lungo la linea sono ubicati rispettivamente:

- nicchia n. 3 al Km. 58+028;
- nicchia n. 36 al Km. 58+987;
- nicchia n. 122 al Km. 61+574;
- nicchia n. 208 al Km. 64+184;
- nicchia n. 242 al Km. 65+193

Essi permettono la comunicazione con il DCO, che gestisce la circolazione sulla tratta.

Nella foto sottostante un disegno indicativo della sezione della galleria Lupacino.



Nella tabella 1 si riportano le caratteristiche del servizio ferroviario nella tratta in cui ricade la galleria:

Tabella 1 - Caratteristiche di esercizio

Gestore della circolazione	Dirigente Centrale Operativo (DCO), con sede a Pisa, via Quarantola n. 50
Sistema di esercizio	DCO con Controllo Traffico Centralizzato (CTC)
Sistema di distanziamento	Sistema controllo marcia treni con blocco elettrico conta assi
Velocità massima (per rango)	Velocità massima di esercizio: 140 km/h in linea non elettrificata, priva di linea di contatto TE



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Tabella 2 - Località di servizio (fermate, stazioni, posti di movimento) presenti sulla linea utili per l'emergenza in galleria con indicazione della nomenclatura ferroviaria.

Nome località	Progressiva Km	Tipologia	Presenziabile
PL Via Fermi – Castelnuovo Garfagnana GPS: lat. N. 44,11877898470 long. E. 10,40727240010	Km 45+229	Passaggio a livello con presenza di piano a raso per accesso a mezzo bimodale dei VV.F.	NO
Stazione Piazza al Serchio	Km 57+383	Stazione	SI
Piano a raso scalo merci Mi.Gra	Km 65+650	Piano a raso ambito scalo, piazzale di sosta	-
Stazione di Minucciano Pieve Casola	Km 65+717	Stazione	SI

Nella stazione di Piazza al Serchio è presente l'Ufficio Movimento deviatore, atto alla manovra dei treni nell'ambito stazione, con il seguente orario: dalle 5:00 alle 12:28; dalle 15:00 alle 20:00.

Tabella 3 - Volume e tipologia del traffico ferroviario (giorno ferialo ordinario)

Tipologia di treno	N. Treni pari		N. treni dispari	
	Diurni dalle 6 alle 22	Notturmi dalle 22 alle 6	Diurni dalle 6 alle 22	Notturmi dalle 22 alle 6
Regionali	12	2	11	3
Merci	0	0	0	0
Totale treni	28			

La capacità massima di traffico della linea ferroviaria è superiore all'impegno attuale. Differenti programmazioni potrebbero portare ad una maggiore e diversa tipologia di traffico ferroviario.

Tabella 4 - principali caratteristiche piano – altimetriche

Lunghezza complessiva (km.)	7,515
Pendenza max(‰)	Discesa del 21,97‰
Dislivello massimo (m.)	136,99

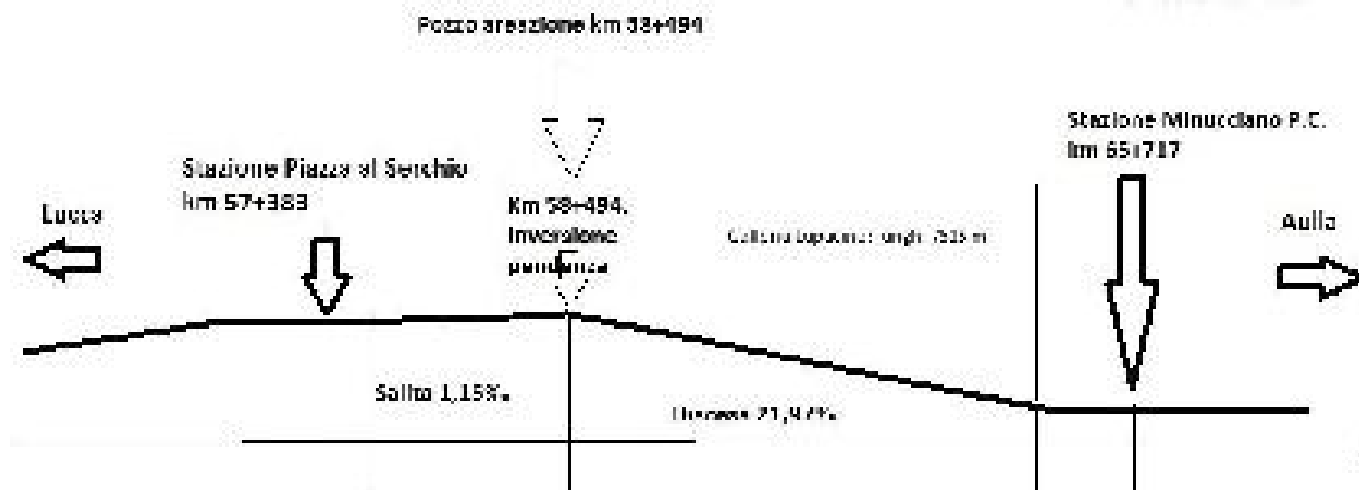
Dal punto di vista altimetrico, la galleria Lupacino presenta un punto di culmine al suo interno a circa 500 mt. dall'imbocco. Entrando da Piazza al Serchio, si trova una salita di 1,15‰ fino al Km. 58+494: da questo punto comincia la discesa.

Di seguito si riporta l'andamento altimetrico.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Deposizione in data 08/05/2015



4.1 - PARAMETRI CARATTERISTICI DI ESERCIZIO DELLE GALLERIE

In questo paragrafo sono descritti i parametri caratteristici (p1, p2, p3, p4) individuati dal DM 28/10/2005 (Allegato II – Introduzione e Allegato III – par. 6, tav. 6.UU):

- p1: volume di traffico non superiore a 220 treni/giorno;
- p2: andamento altimetrico senza inversioni di pendenza;
- p3: tipologia di traffico che non prevede la contemporanea presenza in galleria di treni passeggeri e treni con merci pericolose (parametro soddisfatto in quanto può transitare al più un solo treno per volta nella tratta Piazza al Serchio – Minucciano – Pieve Casola).
- p4: assenza di rischi di area specifici in prossimità di entrambi gli accessi primari. La presenza o assenza del pericolo di cui al punto "p4" è stato individuato dall'analisi dell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti (art. 15, comma 4 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 334 e s.m.i.), redatto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Divisione IV Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale – in collaborazione con ISPRA – Servizio Rischio Industriale.

Dall'esame del suddetto inventario (aggiornato al dicembre 2013), non risultano presenti in elenco aziende soggette agli obblighi dell'art. 6 e 7 (notifica, politica di prevenzione degli incidenti rilevanti) e dell'art. 6, 7, 8 (notifica, politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, rapporto di sicurezza) del Decreto Legislativo n. 105/2015 situate in prossimità di imbocco e sbocco della galleria.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Tabella 5 - Parametri caratteristici della galleria Lupacino:

Parametro	Descrizione parametro	Parametro rispettato
P1	Volume di traffico non superiore a 220 treni/giorno	SI
P2	Andamento altimetrico senza inversioni di pendenza	NO
P3	Tipologia di traffico senza la contemporanea presenza in galleria di treni passeggeri e treni merci (comprese merci pericolose)	SI
P4	Accesso di rischi di area specifici in prossimità di entrambi gli accessi primari	SI

Nella Tabella 6 si indicano le progressive chilometriche degli imbocchi.

Tabella 6 - Caratteristiche uscite accessi

USCITA/ACCESSO	PROGRESSIVA	TIPOLOGIA DI ACCESSO		
		Pedonale	Autoveicoli	Bimodale
Imbocco lato Lucca/Piazza al Serchio	59+915	X		X(vn)
Imbocco lato Aulla/Minucciano Pieve C.	65+430	X		X

Nota: l'accesso del mezzo bimodale è previsto al PL di Via Enrico Fermi nel comune di Castelnuovo Garfagnana.

Secondo la Metodologia Operativa DTC MO SE 01, la galleria rientra nel gruppo G2 (classi con livello di rischio decrescente dal Gruppo 1 al Gruppo 4).

Allo stato attuale si prende atto che le suddette condizioni sono compatibili con le tempistiche transitorie di cui all'art.11 del D.M. 28/10/2015.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

**5. IMBOCCHI GALLERIA VIABILITA' DI ACCESSO E PUNTI ACCESSO MEZZI BIMODALI
(Vedi Allegato 2 Planimetria inquadramento)**

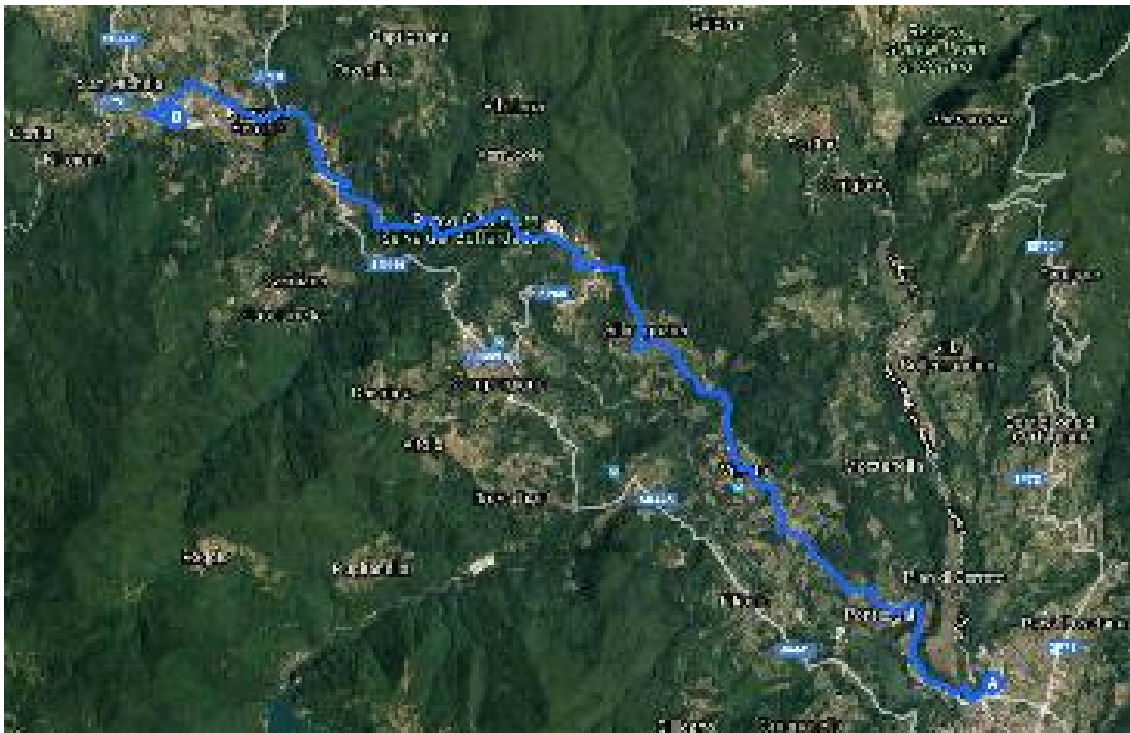
5.1 IMBOCCO GALLERIA FERROVIARIA LATO PIAZZA AL SERCHIO



L'imbocco lato Piazza al Serchio è ubicato al km. 57+915 della linea ferroviaria Lucca-Aulla.

Coordinate GPS
lat. N. 44.183536
long. E. 10.290325

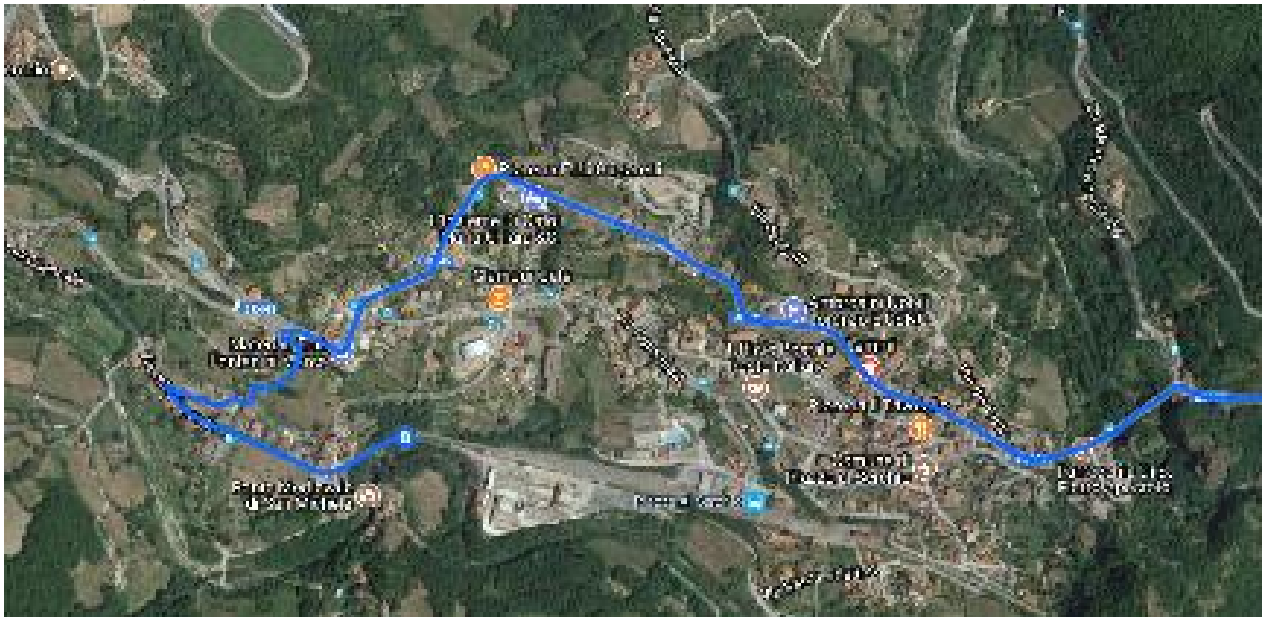
Viabilità per i mezzi e le squadre di soccorso provenienti dal Centro Intercomunale di Protezione Civile della Garfagnana nel Comune di Castelnuovo Garfagnana, loc. Orto Murato, ubicato sulla variante della SR 445 che sarà la sede del C.O.M. che verrà attivato in caso di incidente (vedi paragrafo 7.2).





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- a. immettersi sulla SP 16 in direzione S. Romano;
- b. superare la località Villetta e successivamente il capoluogo di S. Romano Garfagnana;
- c. proseguire fino all'incrocio con la SR 445, dove si svolta a destra;
- d. superare la frazione di S. Donnino ed attraversare il capoluogo di Piazza al Serchio, mantenendosi sulla SR 445;



- e. all'incrocio con la SP 51 svoltare a sinistra in direzione S. Michele;
- f. procedere sulla SP 51 fino all'incrocio con via della Centrale (curva a gomito);
- g. procedere su via della Centrale per circa 1 Km. fino ad immettersi sulla via S. Marco da dove si raggiunge un ampio piazzale, individuato per il posizionamento del P.C.A. e P.M.A. .



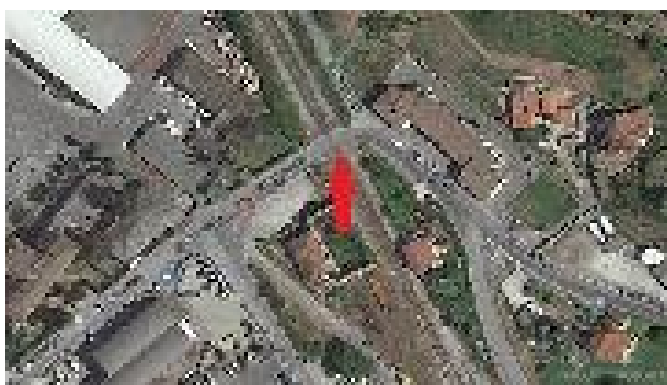


Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

L'area privata adiacente allo sbocco della galleria, dotata di accesso per i mezzi di soccorso, è stata individuata per il posizionamento del P.C.A., del P.M.A.e della Z.A.E., come da foto soprastante e come meglio specificato nella parte III del presente piano.

5.2 ACCESSO AL BINARIO CON MEZZI STRADA/ROTAIA (BIMODALI) LATO PIAZZA AL SERCHIO

Un eventuale impiego del mezzo bimodale a disposizione dei Vigili del Fuoco può avvenire posizionando il mezzo sui binari nel comune di Castelnuovo Garfagnana presso il P.L. di via Fermi (Km. 45+229).



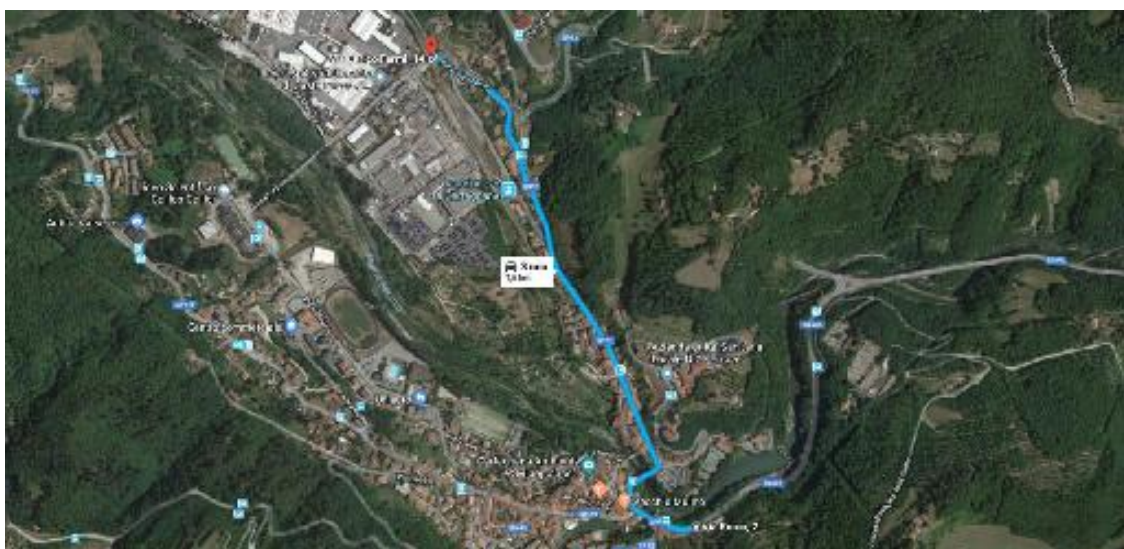
Coordinate GPS
lat. N. 44.119352
long. E. 10.106893

- larghezza complessiva 8 mt. (nel punto più stretto);
- presenza di uno spazio di manovra largo 4 mt.;
- larghezza del piano a raso di 8,5 mt.



Viabilità per i mezzi e le squadre di soccorso provenienti da Lucca

- a) arrivare a Castelnuovo Garfagnana dalla SR445 (via Roma);
- b) proseguire per via Marconi fino all'incrocio con via Fermi a sinistra;
- c) proseguire fino ad incontrare il P.L.





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

5.3 IMBOCCO GALLERIA FERROVIARIA LATO MINUCCIANO PIEVE S. LORENZO



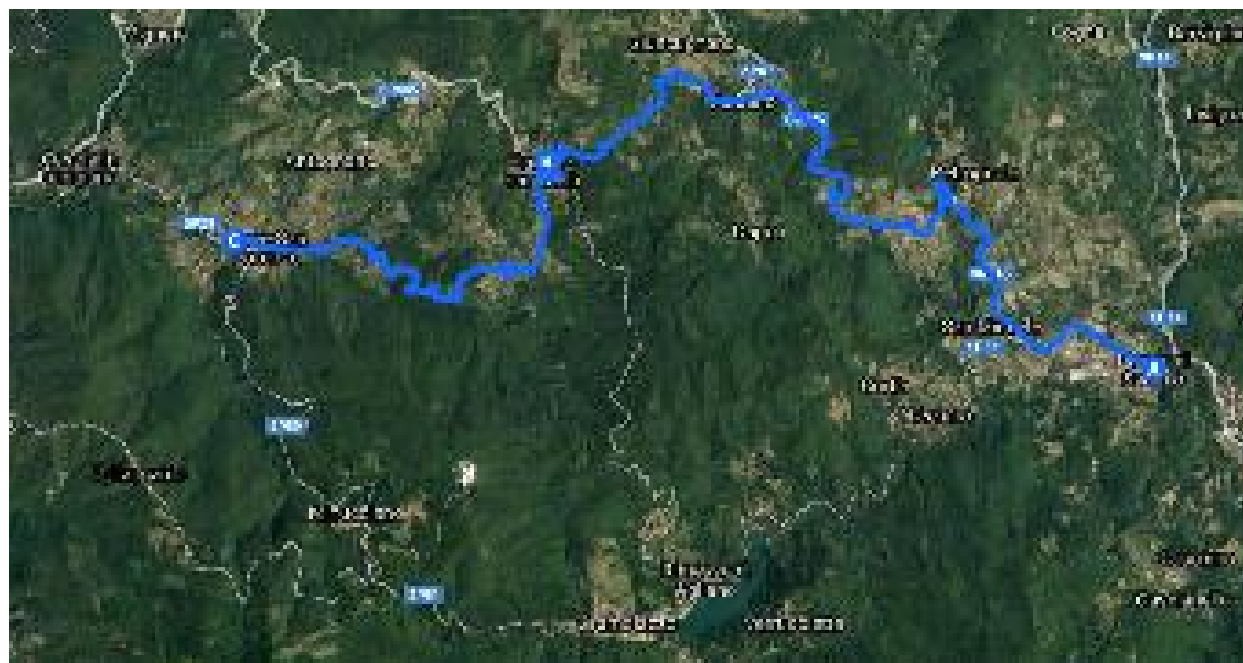
L'imbocco lato Minucciano/Pieve S. Lorenzo è ubicato al km. 65+430 della linea ferroviaria Lucca-Aulla.

Coordinate GPS
lat. N. 44.194432
long. E. 10.197329

Viabilità per i mezzi e le squadre di soccorso provenienti da Piazza al Serchio.

Percorso A

- uscire da Piazza al Serchio e percorrere la SR 445 in direzione Lunigiana per circa 10 Km.;
- arrivati a Passo dei Carpinelli, girare a sinistra su via per Sermazzana;
- arrivati alla frazione di Albiano, girare a destra ed immettersi sulla SP 51;
- procedere per circa 3 Km. fino ad arrivare all'incrocio con via della Stazione (SP 59);
- curvare a destra (via della Stazione) fino a raggiungere la Stazione Minucciano Pieve Casola

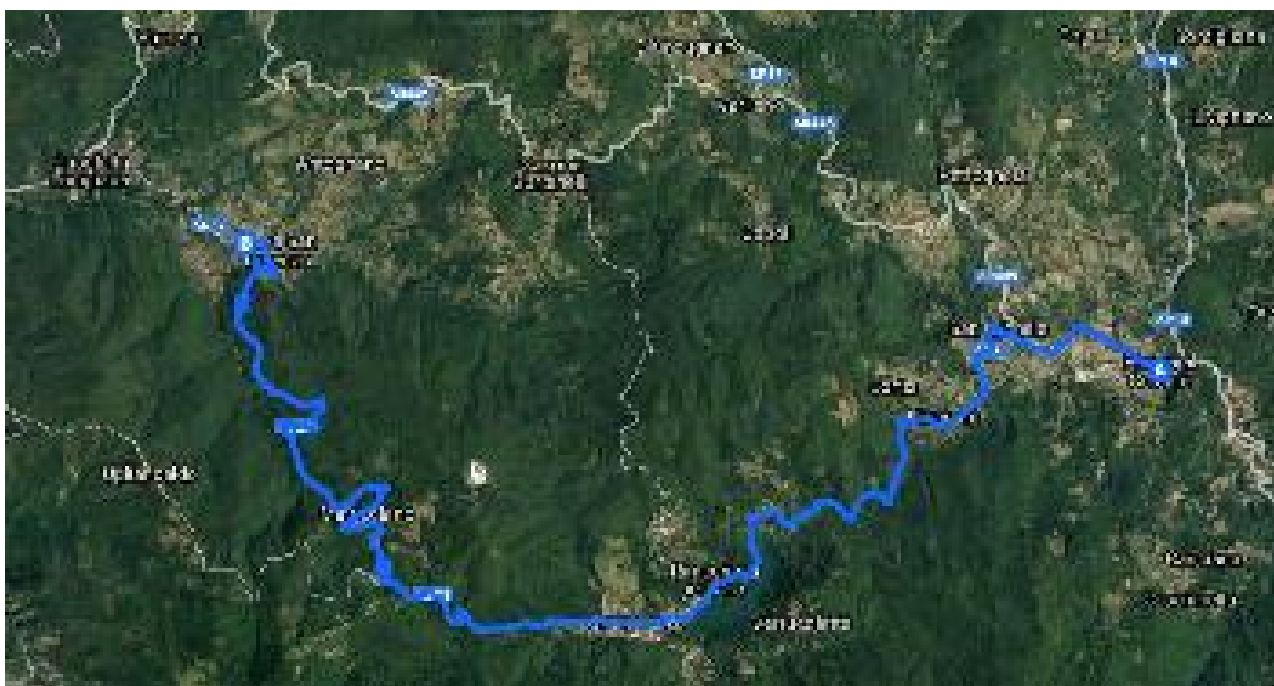




Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

oppure Percorso B

- a) uscire da Piazza al Serchio e percorrere la SR 445 in direzione Lunigiana;
- b) all'incrocio con la SP 51 svoltare a sinistra ed immettersi sulla SP 51;
- c) procedere sulla SP 51 e superare la frazione di Gramolazzo;
- d) continuare sempre sulla SP 51 ed in prossimità di Minucciano, prima di raggiungere il capoluogo,
- e) curvare a sinistra ed immettersi sulla SP 59;
- f) procedere sulla SP 59 fino ad arrivare a Pieve S. Lorenzo e raggiungere, sulla stessa strada, la Stazione.



L'area individuata per il posizionamento del P.C.A. e il P.M.A. è il piazzale adiacente alla Stazione di Minucciano/Pieve Casola, posto immediatamente fuori lo sbocco della galleria, sulla sinistra in direzione Aulla.

(In dettaglio vd. Parte III del Piano)



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

5.4 ACCESSO AL BINARIO MEZZI STRADA/ROTAIA (BIMODALE) LATO MINUCCIANO/PIEVE CASOLA

Un eventuale impiego di mezzo bimodale dei Vigili del Fuoco, può avvenire posizionando il mezzo sui binari nei pressi dello scalo merci MiGra, immediatamente vicino all'imbocco.



Accesso a destra del fabbricato viaggiatori presso lo scalo merci MiGra, con sbarra abbattibile e ampiezza 6,30 mt..

La viabilità per raggiungere il punto di accesso del mezzo bimodale è la stessa di quella indicata per il PCA/PMA (VEDI PAR. 5.3).

5.5 UTILIZZO DEI MEZZI SU ROTAIA RFI DURANTE LE FASI DEL SOCCORSO URGENTE

Il ROS/DTS può chiedere al ROE/DCCM l'utilizzo di carrelli/mezzi circolanti su rotaia di proprietà RFI. I carrelli di RFI sono abitualmente utilizzati per la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura e dislocati lungo le varie tratte delle giurisdizioni delle Unità Manutentive della Unità Territoriale Pisa di RFI. Al momento in cui il ROS/DTS chiede al ROE/DCCM o alla squadra di intervento l'impiego di un carrello, RFI si attiva per l'individuazione del mezzo sito nelle migliori condizioni/posizioni per arrivare prima possibile sul luogo dell'intervento. RFI è in grado, attraverso i contatti tra DCCM/CI e Squadra di Intervento, di stimare entro 10' dalla richiesta la dislocazione e i tempi di arrivo del mezzo.

Tali tempi di arrivo nel luogo richiesto dal ROS/DTS dipendono dalla posizione del mezzo, dai tempi di attivazione dello stesso da parte degli agenti chiamati alla guida, dalle condizioni di utilizzo (se carico o scarico di materiali per necessità di manutenzione di competenza RFI), dalle esigenze di istradamento, dalle pendenze da percorrere e dalla eventuale presenza di treni sulle tratte tra il punto di partenza e quello di arrivo (soprattutto nelle tratte a binario unico). Resta salva la priorità degli spostamenti del mezzo richiesto dalle squadre di soccorso rispetto agli altri interessanti la circolazione ferroviaria.

Gli agenti RFI non hanno abilitazioni né tanto meno attrezzature per poter affrontare situazioni di emergenza o durante il soccorso urgente, soprattutto per quanto riguarda gli scenari "a caldo".



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

6. IPOTESI INCIDENTALI: SCENARI

Considerato che nella galleria transitano solo treni passeggeri, ma che non si può escludere in futuro la possibilità che la linea possa essere percorsa anche da treni merci, gli scenari ipotizzabili sono molteplici ma riconducibili a quelli incidentali principali di riferimento, identificati in base all'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori, come previsti dal DM 28/10/05, di seguito riportati:

- **SCENARIO A: ASSISTENZA PER AVARIA TECNICA**
- **SCENARIO B "TOP EVENT": DERAGLIAMENTO O COLLISIONE E/O INCENDIO IN GALLERIA**

6.1. SCENARIO A - ASSISTENZA AD UN CONVOGLIO IN CASO D'AVARIA TECNICA

L'arresto di un convoglio per un lungo periodo in galleria costituisce un evento delicato. Le avarie tecniche che provocano l'arresto di un convoglio possono riguardare sia l'infrastruttura sia il materiale rotabile ed essere tali da costituire un'ipotesi disfunzionale gestibile all'interno dei servizi di assistenza del Gestore dell'infrastruttura (R.F.I.) e delle imprese ferroviarie coinvolte.

Le avarie possono, altresì, provocare comportamenti rischiosi da parte dei passeggeri, di seguito ipotizzati, tali da giustificare l'attivazione degli Organismi preposti al soccorso, come previsto nella parte III del presente piano.

6.2. SCENARIO B - IPOTESI DI DERAGLIAMENTO E/O INCENDIO IN GALLERIA

Il deragliamento, o svio, ha effetti diversi in funzione della velocità del treno e quindi del posizionamento dei vagoni rispetto ai binari. Sicuramente si avrà un'interruzione più o meno prolungata del servizio ferroviario e si potrebbe verificare la necessità di effettuare il trasbordo dei viaggiatori su un altro mezzo ferroviario o di far raggiungere a piedi gli imbocchi della galleria.

In relazione allo scenario B si possono configurare diverse tipologie di scenario a seconda del tipo di treno interessato e del tipo di evento: solo deragliamento, solo incendio o deragliamento ed incendio.

- **Scenario B1 - principio d'incendio su di un treno passeggeri con arresto in galleria**

Le cause che possono causare un tale evento dipendono da fattori interni (guasti al sistema frenante, guasti dei sistemi di trazione diesel) oppure da fattori esterni. La causa che origina un principio di incendio può essere individuata anche in un evento accidentale che riguarda l'interno della carrozza o l'infrastruttura ferroviaria.

Il presente scenario contempla il principio d'incendio in contemporanea all'arresto del treno in galleria, in quanto nel caso d'incendio l'arresto del treno dovrebbe essere disposto all'uscita della galleria.

Le conseguenze per l'esercizio potrebbero essere relativamente lievi allorché l'incendio è tale da poter essere estinto immediatamente dal personale di condotta e di accompagnamento; in caso contrario, le ripercussioni potrebbero essere gravi al punto da rendere necessario l'attivazione delle squadre di soccorso dei Vigili del Fuoco con attrezzature specialistiche.

Sarà inoltre necessario allontanare i viaggiatori verso l'imbocco più vicino ed affrontare le problematiche di mobilità di persone anziane, bambini e diversamente abili.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Sarà quindi indispensabile anche l'attivazione del servizio 118 per gli interventi di soccorso sanitario.

- **Scenario B2 - principio d'incendio su di un treno merci con arresto in galleria**

Alle attuali condizioni e caratteristiche di circolazione lungo la linea Lucca - Aulla, che non prevede il transito di treni merci, questo scenario non è ipotizzabile.

- **Scenario B3 - Ipotesi d'incendio ed identificazione del "top event"**

L'incendio può verificarsi come evento primario o conseguente al deragliamento.

L'ipotesi di incendio comporta l'attivazione di procedure di esodo, come nei casi precedenti, da parte del personale dell'impresa ferroviaria, che si farà carico di garantire le necessarie forme di assistenza e di accompagnamento dei passeggeri verso l'uscita dalla galleria.

Le azioni sul luogo dell'evento sono quelle di soccorso tecnico da parte dei Vigili del Fuoco e quelle sanitarie che saranno assicurate in "zona di sicurezza", individuata dal direttore del soccorso sanitario, in accordo e su indicazione del D.T.S..

In caso di incendio, inoltre, la probabile presenza di fumi in galleria costituisce un eventuale aggravio sia delle procedure di intervento tecnico da parte dei Vigili del Fuoco che di esodo dei passeggeri.

Le azioni di soccorso tecnico saranno tanto più efficaci quanto più sollecito sarà l'intervento dei soccorritori, ferme rimanendo le attività di pronto intervento da porre in essere, nell'immediato, da parte del personale dell'impresa ferroviaria ed R.F.I..



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

PARTE III – GESTIONE DELL’EMERGENZA

7. SOGGETTI COINVOLTI NEL P.G.E.

Si elencano i soggetti e gli organi smiche si attivano nel caso in cui un incidente sia tale da attivare lo STATO DI ALLARME (vedi paragrafi seguenti)

SOGGETTI

- R.F.I. -RETE DELL’INFRASTRUTTURA FERROVIARIA (RETA FERROVIARIA ITALIANA)
- IMPRESE DI TRASPORTO FERROVIARIO
- PREFETTURA
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
- PROVINCIA
- REGIONE TOSCANA
- COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA DI FIRENZE
- FORZE DELL’ORDINE (QUESTURA, COMANDO PROV.LE CARABINIERI, COMANDO PROV.LE GUARDIA DI FINANZA, POLFER)
- COMUNI DI PIAZZA AL SERCHIO E MINUCCIANO
- UNIONE COMUNI DELLA GARFAGNANA
- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- CENTRALE OPERATIVA 118 ALTA TOSCANA

ORGANISMI

- CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI – UNITA’ DI CRISI (C.C.S.-U.C.)
- CENTRO OPERATIVO MISTO (C.O.M.)
- CENTRI OPERATIVI COMUNALI DI PIAZZA AL SERCHIO E MINUCCIANO

Per questi due ultimi organismi si precisano i compiti ed il ruolo svolto.

7.1 IL CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI – UNITA’ DI CRISI (C.C.S. – U.C.)

E’ un unico organismo attivato in maniera congiunta da Prefettura di Lucca e Provincia di Lucca. E’ organizzato e attivato in maniera modulare, presieduto dal Prefetto, è composto dai rappresentanti delle componenti e strutture operative di protezione civile, e in particolare, dagli Enti ed Amministrazioni di seguito indicati:

- Prefetto;
- Presidente della Provincia;
- Dirigente dell’Area Protezione Civile della Prefettura di Lucca;
- Dirigente Responsabile della funzione protezione civile dell’Amministrazione Provinciale
- Dirigenti provinciali dei Servizi Operativi che gestiscono attività connesse all’evento (es. Servizio Viabilità, Trasporto Pubblico Locale);
- Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Responsabile dell’Azienda U.S.L. – 118;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- Questore;
- Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri;
- Comandante Provinciale Guardia di Finanza;
- Comandante Polizia Provinciale;
- Coordinatore Provinciale del Volontariato;
- Rappresentante della Regione Toscana Settore Protezione Civile
- Rappresentante di Rete Ferroviaria Italiana
- Rappresentanti delle imprese ferroviarie coinvolte
- Rappresentante del comune di Piazza al Serchio
- Rappresentante del comune di Minucciano
- Rappresentante delle Forze Armate
- Rappresentante dell'ARPAT
- Rappresentante dell'Unione dei Comuni della Garfagnana
- Rappresentanti di altri Enti ed Istituzioni necessari alla gestione dell'emergenza in considerazione della peculiarità dell'evento e del territorio interessato

Ogni rappresentante può partecipare direttamente o tramite un proprio delegato.

Il **C.C.S. – U.C.** in particolare, provvede a:

- supportare le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il D.T.S. dei Vigili del Fuoco il quale, in ogni caso, informa costantemente il C.C.S. – U.C. sull'evoluzione dell'emergenza;
- promuovere ogni intervento volto a garantire il soccorso, l'assistenza ed il trasferimento dei passeggeri coinvolti dal luogo dell'evento;
- promuovere la predisposizione di un elenco nominativo di tutti i soggetti coinvolti nello scenario incidentale, comprendente sia i soggetti incolumi sia quelli che hanno avuto necessità di essere soccorsi;
- tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- mantenere rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i giornalisti che, se in prossimità del luogo dell'incidente, sarà individuato a cura del D.T.S. dei Vigili del Fuoco in modo da non costituire intralcio alle azioni di soccorso;
- organizzare le attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria.

Il **C.C.S.-U.C.** espleta, quindi, il necessario coordinamento di tutte le attività occorrenti, in generale, a fronteggiare l'emergenza. In vista di ciò, è importante che allo stesso C.C.S.-U.C. pervengano, dal luogo dell'incidente, le più puntuali notizie relative all'evento nonché alle esigenze ed alle criticità registrate.

A tal fine è mantenuto un costante contatto con:

il funzionario di collegamento della Prefettura,

il Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco (D.T.S.) presente presso il P.C.A.

il Direttore del Soccorso Sanitario (D.S.S.) presente presso il P.C.A.

il rappresentante di R.F.I..

E' inoltre indispensabile che ciascun rappresentante degli Enti ed Organismi facenti parte del **C.C.S.-U.C.** assicuri collegamenti, anche via radio, con le rispettive Sale Operative.

In considerazione della distanza del luogo di evento dalla sede di abituale attivazione del CCS – UC (Lucca) analogamente alla scelta di attivare un Centro Operativo Misto quale sede di coordinamento tecnico



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

provinciale decentrata in prossimità del luogo di evento si prevede di convocare il CCS – UC presso il Centro Intercomunale di Protezione Civile della Garfagnana sito in loc. Orto Murato (Comune di Castelnuovo Garfagnana) per facilitare la partecipazione delle strutture operative previste oltre che degli enti locali interessati.

7.2 CENTRO OPERATIVO MISTO DI CASTELNUOVO GARFAGNANA

Trattandosi di un evento puntuale, localizzato e molto distante dalla sede della S.O.P.I. (Lucca) si ritiene opportuno attivare un Centro Operativo Misto quale sede di coordinamento tecnico provinciale in luogo della S.O.P.I.

Il COM verrà attivato a Castelnuovo Garfagnana presso il Centro Intercomunale di Protezione Civile della Garfagnana in loc. Orto Murato.

Il COM di Castelnuovo G. è attivato congiuntamente dal Prefetto e dal Presidente della Provincia. All'attivazione del COM il Centro Situazioni Provinciale assume il ruolo di Segreteria. Il COM è organizzato per funzioni di supporto, il presente piano prevede l'attivazione delle seguenti funzioni:

L'Unione Comuni Garfagnana in qualità di ente gestore della struttura garantirà la possibilità di tempestivo utilizzo e la funzionalità della stessa e verrà integrata nella gestione delle funzioni di supporto per le attività di competenza e livello locale:

F1 Tecnica e di Pianificazione

Ente responsabile: V.V.F n. tel. attivazione 115 – 0583/430000
R.F.I. n. tel. attivazione
Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245
Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- coordina tutte le funzioni di soccorso tecnico urgente, sulla base delle attività previste nel Piano;
- mantiene aggiornato il quadro della situazione mantenendo i contatti con gli Enti e le Strutture Operative.

F2 Sanità

Ente responsabile: Azienda USL Toscana nord ovest – n. tel. attivazione 118

- adotta tutti gli altri provvedimenti di competenza per la tutela della salute pubblica;
- invia un preavviso agli ospedali non direttamente interessati;
- richiede eventuale supporto alle Aziende U.S.L. vicine, previo contatto con gli organi competenti della Regione;
- preallerta gli ospedali specializzati per l'assistenza grandi ustionati (Pisa, Genova).

F3 Mass media ed informazione

Ente responsabile: Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245
Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621

- mantiene i contatti con la stampa;
- concorre con i comuni ad informare la popolazione, contattando TV e radio locali per la diffusione delle notizie, con particolare riferimento alle indicazioni della viabilità interrotta, alla viabilità alternativa ed alle indicazioni alla popolazione sulle norme di comportamento da mantenere.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

F4/F13 Volontariato ed Assistenza alla popolazione

Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621
Unione Comuni della Garfagnana 0583/641308

- coordina tutte le associazioni di volontariato che operano per il trasporto e l'assistenza della popolazione nelle aree di attesa e ricovero;
- supporta la struttura sanitaria per il soccorso delle persone;
- attiva se necessario altre associazioni di volontariato a livello provinciale e/o regionale tramite richiesta fatta pervenire alla S.O.U.P..

F5 Materiali e mezzi

Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621
Unione Comuni della Garfagnana 0583/641308

Attiva le risorse proprie e/o disponibili tramite la propria banca dati, sulla base delle necessità.

- Richiede eventuale supporto al livello regionale qualora le risorse del livello provinciale siano non sufficienti per quantità e/o tipologia

F6 Trasporti, circolazione e viabilità

Ente responsabile: Questura di Lucca n. tel. attivazione 113
Imprese Di trasporto ferroviario

- coordina e gestisce, i cancelli istituiti;
- gestisce la viabilità con il supporto della Polizia Stradale e le Polizie Locali e delle altre Forze dell'Ordine. La Polizia Stradale assicura servizi di viabilità sulla autostrada tramite l'attivazione del C.O.A. della Società Autostrade per l'Italia.
- Gestisce l'interruzione del traffico ferroviario ed attiva servizi alternativi di trasporto pubblico

F10 Strutture Operative S.A.R. (Search and Rescue - ricerca e soccorso)

Ente responsabile: VV.F. n. tel. attivazione 115 – 0583/430000

- gestisce la fase del soccorso e l'intervento, mantenendo il quadro della situazione aggiornato;
- provvede ad attivare il Dipartimento Provinciale ARPAT.

F 11 Enti locali

Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621
Unione Comuni della Garfagnana 0583/641308

- mantiene i contatti con gli Enti locali, segnalando eventuali necessità.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

7.3 CENTRI OPERATIVI COMUNALI DI PIAZZA AL SERCHIO E MINUCCIANO (COC)

I due comuni interessati attiveranno il rispettivo Centro Operativo Comunale sulla base di quanto previsto dal piano intercomunale di protezione civile della Centro Intercomunale della Garfagnana.

I Centri Operativi Comunali manterranno costante raccordo informativo ed operativo con il Centro Intercomunale – C.O.M. di Castelnuovo Garfagnana in maniera da coordinare ed ottimizzare la complessiva gestione dell'emergenza.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

8. GLI STATI DI OPERATIVITA'

Il presente piano è organizzato per stati di progressiva gravità in relazione allo scenario verificatosi ed alla sua evoluzione.

In considerazione della prevedibile, veloce evoluzione dell'evento, tra lo stato di attenzione e quello di allarme non è previsto il passaggio intermedio ad uno stato di preallarme.

Gli stati di operatività previsti sono i seguenti:

8.1 STATO DI ATTENZIONE

Lo stato di attenzione rappresenta il livello di allerta che si raggiunge nel caso in cui si verifichi uno **SCENARIO di Tipo A - avaria tecnica con arresto di un treno in galleria** che può essere gestito dai servizi di assistenza di R.F.I..

Il Gestore dell'infrastruttura coordinerà gli interventi per affrontare la situazione nel modo più prudente, fino a provvedere al trasbordo dei viaggiatori su un altro mezzo ferroviario o al loro trasferimento con auto e/o pullman.

Solo se quest'ultimo caso comporta anche l'esodo dei viaggiatori verso l'esterno attraverso un Punto di Esodo, con le connesse problematiche di mobilità di persone anziane, bambini, diversamente abili, ecc., sarà cura del personale dell'Impresa Ferroviaria farsi carico di garantire le necessarie forme di assistenza e di accompagnamento dei passeggeri verso l'uscita dalla galleria.

In tali ipotesi, sia pure eccezionali e straordinarie, R.F.I., tramite il DCCM, provvederà a:

- informare Prefettura, Vigili del Fuoco e Centrale Operativa "118" per consentire loro di prepararsi all'eventuale situazione di allarme.

8.2 STATO DI ALLARME

L'allarme si ha nei casi di:

- SCENARIO B – deragliamento e/o incendio (top event)
- Peggioramento della situazione di attenzione attivata per uno SCENARIO A conseguente ad avaria tecnica e blocco di un convoglio in galleria che si prolunghi e/o comporti operazioni di esodo dei passeggeri particolarmente complesse

Lo stato di allarme comporta l'attivazione completa delle procedure, degli adempimenti e degli interventi previsti nel presente piano.

Quanto previsto nel presente piano dovrà adattarsi alla specifica situazione di emergenza ed alla relativa evoluzione. Una volta attivate tutte le procedure, gli adempimenti e gli interventi indicati nel presente documento qualsiasi ulteriore e necessario provvedimento verrà disposto dai centri operativi



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

9. ELEMENTI PIANIFICATI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per la gestione dell'emergenza il presente piano ha definito alcuni elementi fondamentali per lo svolgimento delle attività da garantire in caso di evento:

- **ATTIVITA' DI SOCCORSO TECNICO URGENTE E SANITARIO**
 - Aree dedicate al P.C.A. ed al P.M.A.
 - Zone di Atterraggio Elicotteri (ZAE)

- **ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**
 - Centri di Assistenza della Popolazione (ASS)

- **GESTIONE DELLA VIABILITA'**
 - Cancelli di accesso all'area operativa
 - Viabilità di afflusso e deflusso dedicata ai soccorsi ed interdetta al transito ordinario

I suddetti elementi verranno attivati nel caso in cui si verifichi un evento per la gestione del quale sia necessario attivare lo STATO di ALLARME.

In relazione al punto in cui si è verificato l'evento in galleria nonché dell'eventuale direzione dei fumi di incendio potrà essere necessario disporre le attività di emergenza dall'imbocco lato Piazza al Serchio o dall'imbocco lato Minucciano. Ad ogni modo, gli elementi sopra elencati sono stati individuati da entrambi i lati.

Non è da escludere comunque la necessità operativa di gestire un eventuale incidente sia lato Piazza al Serchio che lato Minucciano.

Si configurano quindi 3 possibili gestioni operative:

- 1) Gestione operativa lato Piazza al Serchio – vedi Allegato 2A - Planimetria gestione emergenza lato Piazza al Serchio**
- 2) Gestione Operativa lato Minucciano – vedi Allegato 2B - Planimetria gestione emergenza lato Minucciano**
- 3) Gestione operativa da entrambi i lati della galleria ferroviaria**

La decisione di quale gestione operativa attivare è demandata al Direttore Tecnico dei Soccorsi dei Vigili del Fuoco (D.T.S.) che sulla base delle informazioni ricevute dal personale R.F.I. subito dopo il verificarsi dell'evento e di quanto appreso direttamente appena raggiunto il luogo di evento stabilirà la gestione operativa da attivare e lo comunicherà alla Prefettura di Lucca la quale a sua volta provvederà ad informare tutti gli altri soggetti coinvolti nel piano.

In attesa dell'indicazione della gestione operativa da impostare, ciascun soggetto individuato nel piano dovrà attivarsi predisponendo risorse ed attività in maniera tale da garantire la piena operatività da ambo i lati della galleria ferroviaria.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

9.1 GESTIONE OPERATIVA LATO PIAZZA AL SERCHIO
(Vedi Allegato 2A – Planimetria gestione emergenza lato PIAZZA AL SERCHIO)

➤ **ATTIVITA' DI SOCCORSO TECNICO URGENTE E SANITARIO**

○ **AREA DEDICATE AL P.C.A. ED AL P.M.A. E ZONA DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI (ZAE)**

E' stata individuato il piazzale di proprietà privata situato al km. 57+758 a sinistra della linea ferroviaria, procedendo in direzione Aulla, e adiacente all'imbocco della galleria.

Queste le caratteristiche principali dell'area:

- ✓ distanza dall'imbocco della galleria circa 50 mt.;
- ✓ ampiezza dell'area superiore a 300 mq.;
- ✓ presenza di segnale di telefonia fissa (linea di servizio per il personale FS) e mobile;
- ✓ presenzadi cancello, pedonale e carrabile, per accedere ai binari: la chiave universale è a disposizione delle squadre di intervento;
- ✓ raggiungibile dalla frazione S. Michele (vedi paragrafo 5.1)
- ✓ Coordinate GPS: lat. N. 44.183231
 long. E. 10.291796



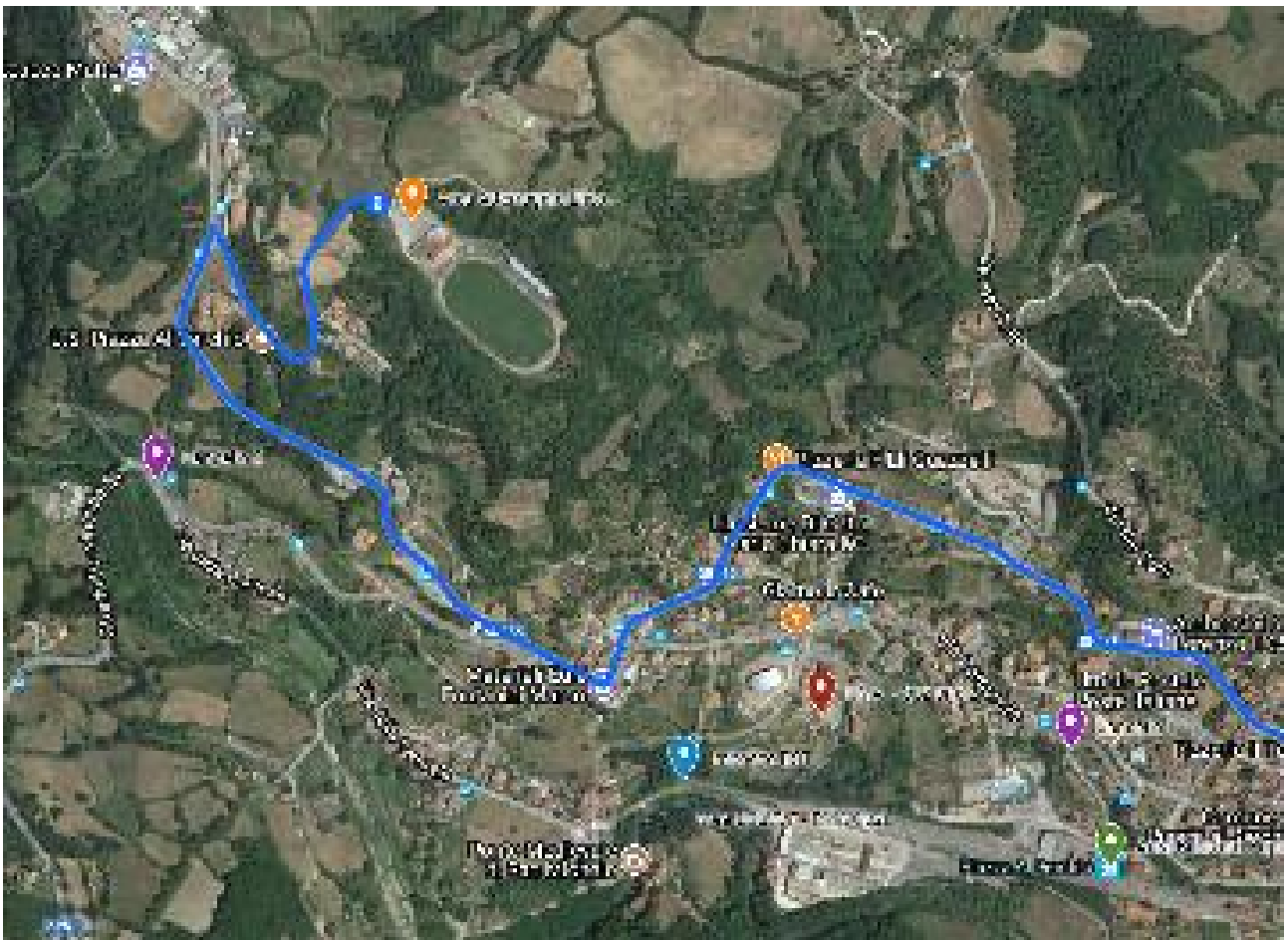
Il piazzale ospiterà sia l'U.C.L. dei Vigili del Fuoco che il P.M.A. del 118. In relazione al posizionamento del P.M.A. è stata prevista una seconda opzione di ubicazione presso della Misericordia di Piazza al Serchio a breve distanza dall'imbocco ferroviario, a seconda della situazione in atto il 118 potrà optare per utilizzare una delle due opzioni o entrambe.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **ZONE DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI (ZAE)**

La Zona Atterraggio Elicotteri è stata individuata presso il parcheggio dello stadio di Piazza al Serchio posto a breve distanza dall'imbocco ferroviario. L'area risulta asfaltata e delle dimensioni utili di 30x30m circa.



Come già indicato al paragrafo 5.1, la viabilità per raggiungere l'area di atterraggio elicotteri dal Centro Intercomunale di Protezione Civile, sito a Castelnuovo Garfagnana, loc. Orto Murato, dove avrà sede l'U.C.-C.C.S. è la seguente:

- a. immettersi sulla SP 16 in direzione S. Romano;
- b. superare la località Villetta e successivamente il capoluogo di S. Romano Garfagnana;
- c. proseguire fino all'incrocio con la SR 445, dove si svolta a destra;
- d. superare la frazione di S. Donnino ed attraversare il capoluogo di Piazza al Serchio, mantenendosi sulla SR 445;
- e. all'incrocio con la SP 51 proseguire dritto in direzione Aulla;
- f. dopo circa 1 Km svoltare a destra per la loc. Bertolina
- g. proseguendo si giunge al parcheggio dello stadio



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

➤ **ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**

○ **CENTRI DI ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE (ASS)**

I passeggeri incolumi o lievemente feriti, una volta soccorsi e condotti esternamente alla galleria saranno trasportati ed assistiti a cura dell'Amministrazione Comunale di Piazza al Serchio presso i locali della Stazione.



➤ **GESTIONE DELLA VIABILITA'**

○ **VIABILITÀ DI AFFLUSSO E DEFLUSSO DEDICATA AI SOCCORSI**

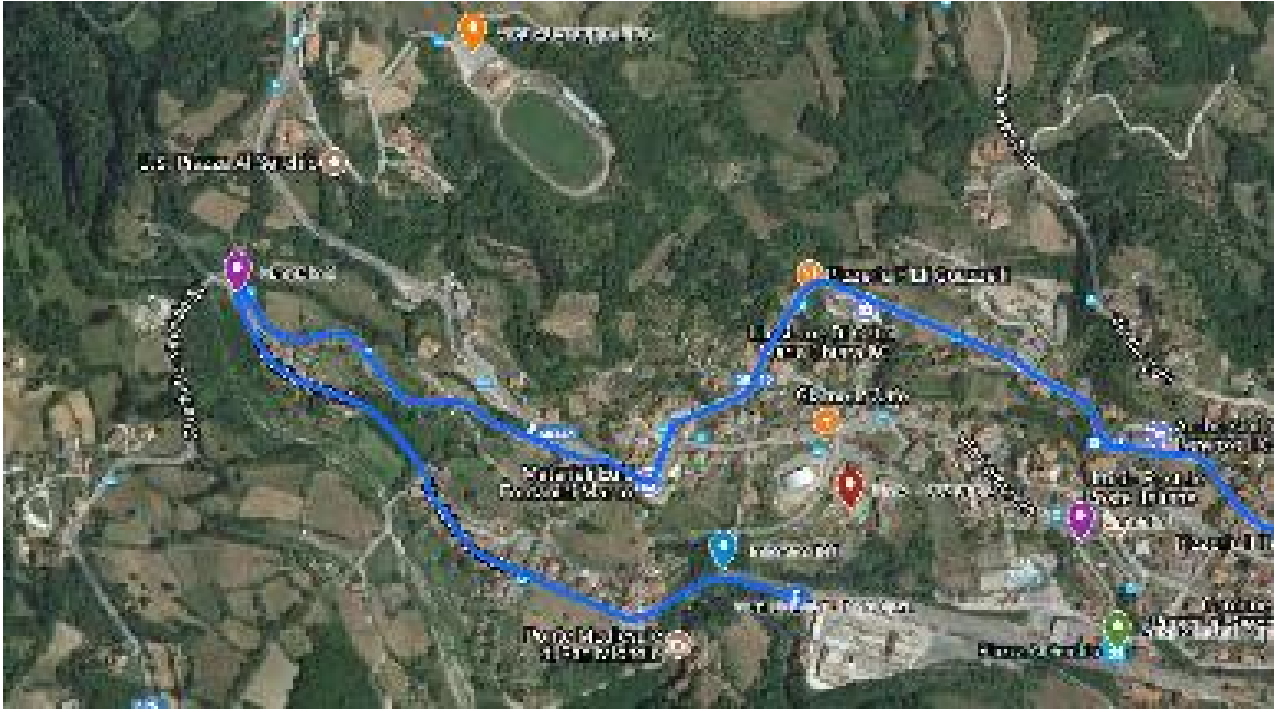
La viabilità di accesso dei soccorsi coinciderà con quella di deflusso. Dal Centro Intercomunale di Protezione Civile di Castelnuovo Garfagnana, sede dell'U.C. – C.C.S., si seguirà il seguente itinerario:

- a. immettersi sulla SP 16 in direzione S. Romano;
- b. superare la località Villetta e successivamente il capoluogo di S. Romano Garfagnana;
- c. proseguire fino all'incrocio con la SR 445, dove si svolta a destra;
- d. superare la frazione di S. Donnino ed attraversare il capoluogo di Piazza al Serchio, mantenendosi sulla SR 445;
- e. all'incrocio con la SP 51 svoltare a sinistra in direzione S. Michele;
- f. procedere sulla SP 51 fino all'incrocio con via della Centrale (curva a gomito);
- g. procedere su via della Centrale per circa 1 Km. fino ad immettersi sulla via S. Marco.

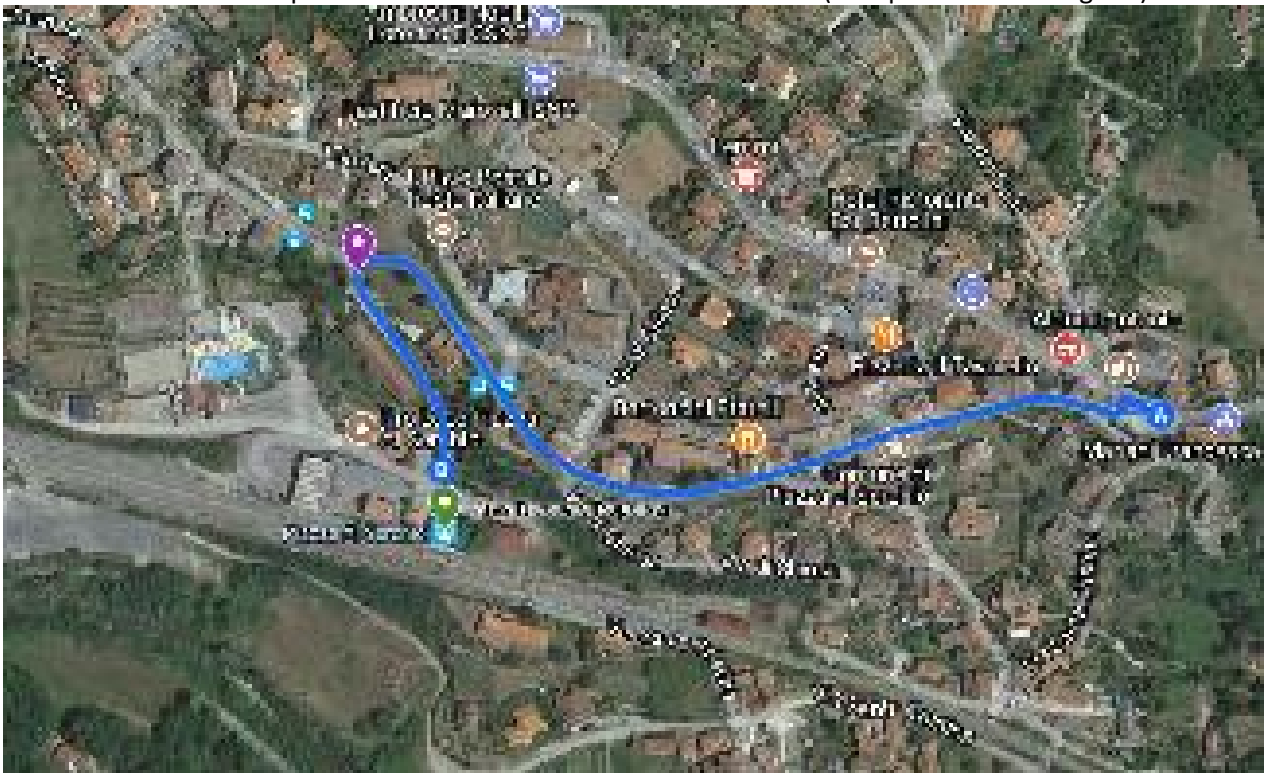
Chiaramente il deflusso seguirà il percorso inverso.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo



L'afflusso e deflusso verso il Centro di Assistenza alla Popolazione presso la Stazione Ferroviaria di P.zza al Serchio e verso il PMA Opzione 2 avverrà attraverso la Via Comunale (vedi planimetrie a seguire)



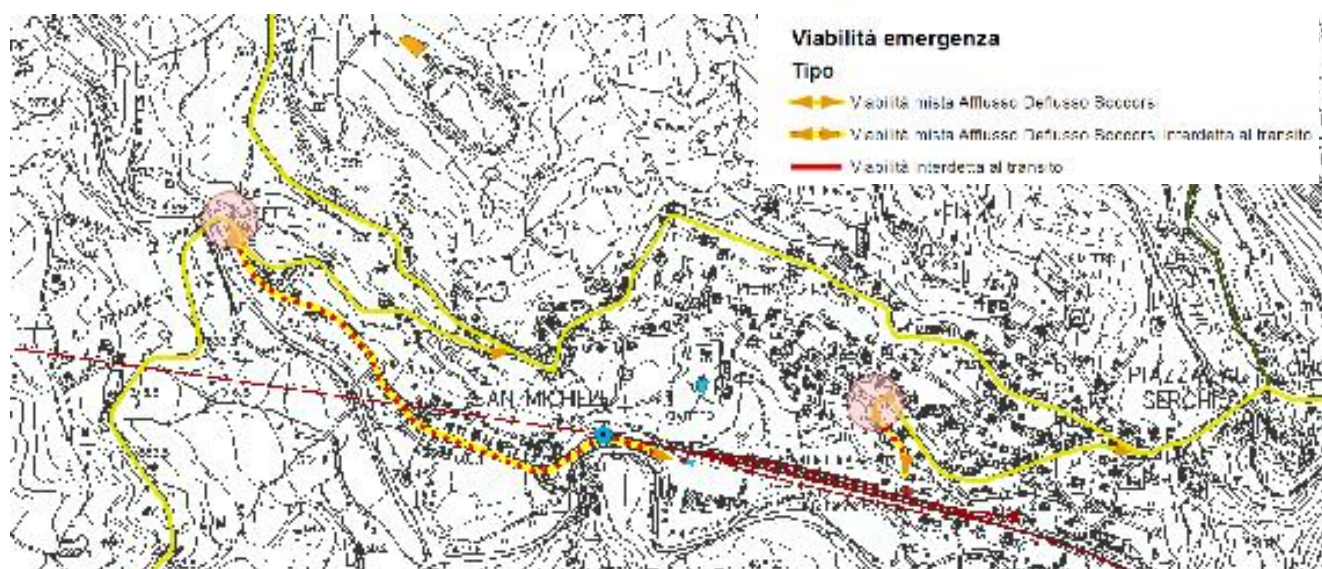


Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo



○ **VIABILITA' INTERDETTA**

Parte della viabilità utilizzata per l'afflusso ed il deflusso dei soccorsi verrà interdetta alla circolazione ordinaria per agevolare le attività di emergenza. Le viabilità interdette al transito ordinario sono Via della Centrale e Via Ducale



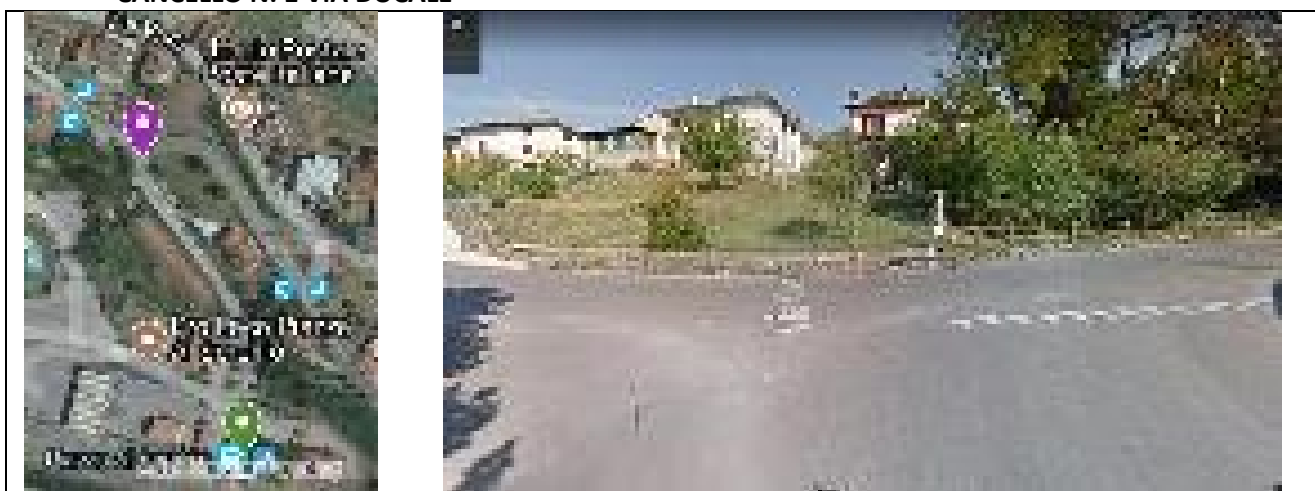


Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **CANCELLI DI ACCESSO ALL'AREA OPERATIVA**

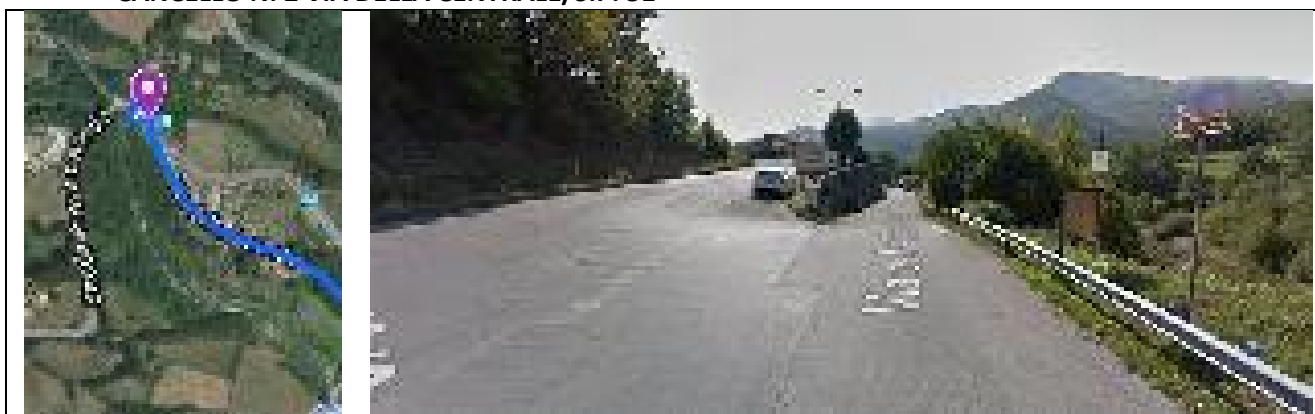
Per la gestione della viabilità di afflusso e deflusso dei soccorsi ed in particolare per filtrare l'accesso alla viabilità interdetta, saranno attivati dei "cancelli", presidi di filtraggio del traffico che consentiranno di percorrere la viabilità soltanto ai mezzi operanti nella gestione dell'evento interdichendo il transito ordinario. Per il lato Piazza al Serchio sono stati previsti n. 2 cancelli (n. 1 e n. 2) nel tratto dove la viabilità verrà chiusa.

✓ **CANCELLO N. 1 VIA DUCALE**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO	Polizia LocaleUnione Comuni Garfagnana
GESTIONE DEL TRANSITO	Divieto di prosecuzione del transito ordinario in Via Ducale per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento
COORDINATE	Lat. N. 44.184037; Long. E. 10.296071

✓ **CANCELLO N. 2 VIA DELLA CENTRALE/S.P. 51**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO	Compagnia Carabinieri di Castelnuovo Garfagnana
GESTIONE DEL TRANSITO	Divieto di prosecuzione del transito ordinario in Via Centrale per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento
COORDINATE	Lat. N. 44.186840; Long. E. 10.282340



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

9.2 GESTIONE OPERATIVA LATO MINUCCIANO
(Vedi Allegato 2B – Planimetria gestione emergenza lato MINUCCIANO)

➤ **ATTIVITA' DI SOCCORSO TECNICO URGENTE E SANITARIO**

○ **AREA DEDICATA AL P.C.A. E AL P.M.A.**

E' stata individuata un'area che ospiterà il **P.C.A** e le **ambulanze** presso lo slargo immediatamente adiacente allo sbocco della galleria ubicato al Km. 65+430.

Lo slargo è ubicato a sinistra dello sbocco in direzione Aulla.

Caratteristiche principali dell'area:

- ✓ immediatamente adiacente lo sbocco della galleria con presenza di piano a raso (opera garantita da RFI)
- ✓ presenza di prese elettriche (opera garantita da RFI)
- ✓ accesso immediato per i mezzi di soccorso
- ✓ Coordinate GPS: lat. N. 44.194349; long. E. 10.196943



La viabilità per raggiungere l'area è la stessa indicata al paragrafo 5.3 per raggiungere l'imbocco ferroviario della galleria lato Minucciano – Pieve S.Lorenzo di seguito riepilogata:

Percorso A

- a) uscire da Piazza al Serchio e percorrere la SR 445 in direzione Lunigiana per circa 10 Km.;
- b) arrivati a Passo dei Carpinelli, girare a sinistra su via per Sermazzana;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

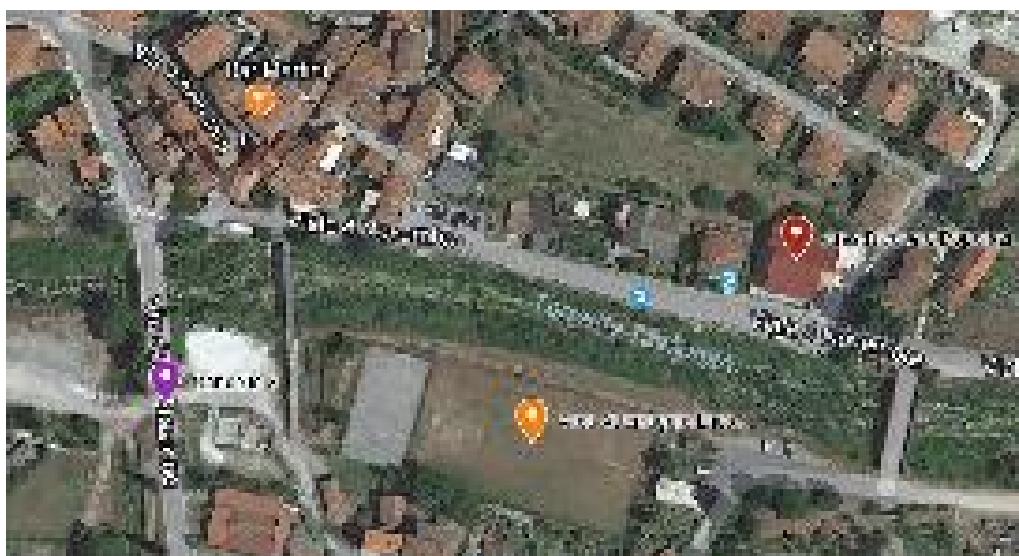
- c) arrivati alla frazione di Albiano, girare a destra ed immettersi sulla SP 51;
- d) procedere per circa 3 Km. fino ad arrivare all'incrocio con via della Stazione (SP 59);
- e) curvare a destra (via della Stazione) fino a raggiungere la Stazione Minucciano Pieve Casola

oppure Percorso B

- a) uscire da Piazza al Serchio e percorrere la SR 445 in direzione Lunigiana;
- b) all'incrocio con la SP 51 svoltare a sinistra ed immettersi sulla SP 51;
- c) procedere sulla SP 51 e superare la frazione di Gramolazzo;
- d) continuare sempre sulla SP 51 ed in prossimità di Minucciano, prima di raggiungere il capoluogo, curvare a sinistra ed immettersi sulla SP 59;
- e) procedere sulla SP 59 fino ad arrivare a Pieve S. Lorenzo e raggiungere, sulla stessa strada, la Stazione.

○ **AREE DEDICATE AL P.M.A.**

Per posizionare un eventuale P.M.A. sono stati individuati i locali dell'ex scuola di Pieve S. Lorenzo, adatti anche come area di ricovero dei passeggeri.





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Viabilità dalla Stazione di Minucciano/Pieve Casola:

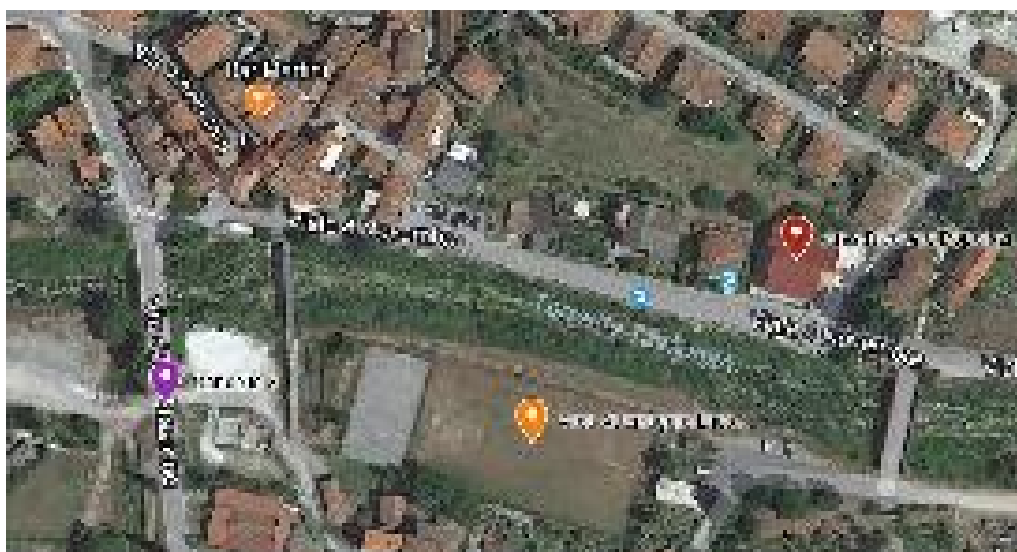
- a. procedere in direzione Minucciano per circa 500 mt.;
- b. curvare a sinistra su viale 4 Novembre e procedere per circa 200 mt..

○ **ZONE DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI (ZAE)**

E' stato individuato il Campo sportivo di Pieve S. Lorenzo.

Queste le caratteristiche principali dell'area:

- ✓ Distanza stradale dall'imbocco della galleria circa 1000 mt.
- ✓ Recintata e con cancello
- ✓ Presenza spogliatoi ed illuminazione perimetrale campo sportivo
- ✓ Coordinate GPS:Lat. N. 44.193125; long. E. 10.197590





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Viabilità dalla Stazione di Minucciano/Pieve Casola:

- a. procedere in direzione Minucciano per circa 500 mt.;
- b. curvare a sinistra su viale 4 Novembre e procedere per circa 200 mt.;
- c. curvare a destra e attraversare il ponte.

➤ **ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**

Sono stati individuati 2 Centri di accoglienza dei passeggeri

- **CENTRO DI ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE LOCALI DELLA STAZIONE FERROVIARIA**

I locali della stazione ferroviaria sono immediatamente adiacenti al P.C.A.



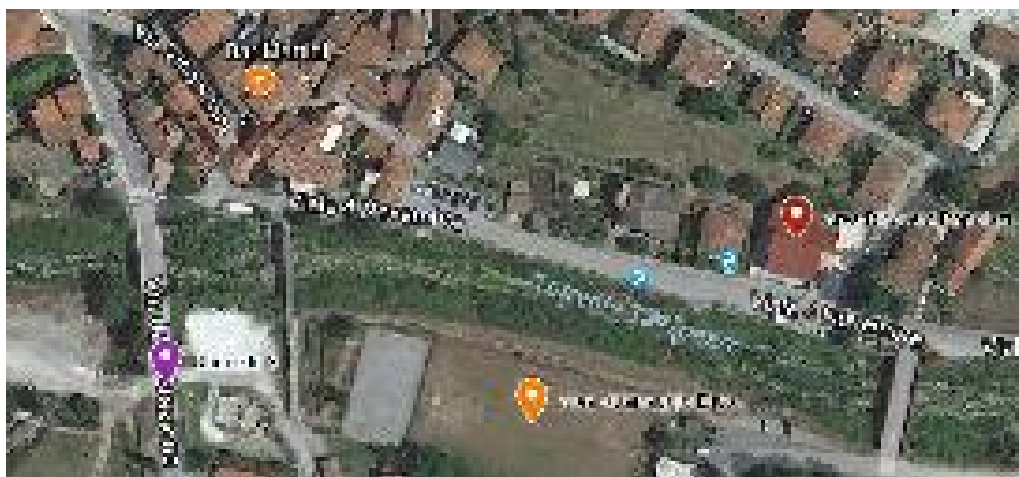


Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **CENTRO DI ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE PIEVE S. LORENZO**

I passeggeri incolumi o lievemente feriti, una volta soccorsi e condotti esternamente alla galleria saranno trasportati ed assistiti a cura dell'Amministrazione Comunale di Minucciano, supportata dall'Unione dei Comuni della Garfagnana.

L'altro Centro di Assistenza della Popolazione individuato lato Minucciano è l'ex scuola comunale di Pieve S. Lorenzo, sede anche del P.M.A.



➤ **GESTIONE DELLA VIABILITA'**

○ **VIABILITÀ DI AFFLUSSO E DEFLUSSO DEDICATA AI SOCCORSI**

La viabilità di accesso dei soccorsi coinciderà con quella di deflusso. Da Piazza al Serchio

Percorso A

- a) uscire da Piazza al Serchio e percorrere la SR 445 in direzione Lunigiana per circa 10 Km.;
- b) arrivati a Passo dei Carpinelli, girare a sinistra su via per Sermazzana;
- c) arrivati alla frazione di Albiano, girare a destra ed immettersi sulla SP 51;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- d) procedere per circa 3 Km. fino ad arrivare all'incrocio con via della Stazione (SP 59);
- e) curvare a destra (via della Stazione) fino a raggiungere la Stazione Minucciano Pieve Casola (Area P.C.A.). DA QUI, PER RAGGIUNGERE IL P.M.A. E LA Z.A.E.
procedere in direzione Minucciano per circa 500 mt.;
 - curvare a sinistra su viale 4 Novembre e procedere per circa 200 mt.;
 - curvare a destra e attraversare il ponte.

oppure Percorso B

- a) uscire da Piazza al Serchio e percorrere la SR 445 in direzione Lunigiana;
- b) all'incrocio con la SP 51 svoltare a sinistra ed immettersi sulla SP 51;
- c) procedere sulla SP 51 e superare la frazione di Gramolazzo;
- d) continuare sempre sulla SP 51 ed in prossimità di Minucciano, prima di raggiungere il capoluogo, curvare a sinistra ed immettersi sulla SP 59;
- e) procedere sulla SP 59 fino ad arrivare a Pieve S. Lorenzo e raggiungere, sulla stessa strada, la Stazione (Area P.C.A.). DA QUI, PER RAGGIUNGERE IL P.M.A. E LA Z.A.E.
procedere in direzione Minucciano per circa 500 mt.;
 - curvare a sinistra su viale 4 Novembre e procedere per circa 200 mt.;
 - curvare a destra e attraversare il ponte.

○ **VIABILITA' INTERDETTA**

Parte della viabilità utilizzata per l'afflusso ed il deflusso dei soccorsi verrà interdetta alla circolazione ordinaria per agevolare le attività di emergenza. Sarà interdetta al transito Via della Stazione nel tratto compreso tra il bivio per Via S.Lorenzo e il bivio per Via per Argigliano.





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

○ **CANCELLI DI ACCESSO ALL'AREA OPERATIVA**

Per la gestione della viabilità di afflusso e deflusso dei soccorsi ed in particolare per filtrare l'accesso alla viabilità interdetta, saranno attivati dei "cancelli", presidi di filtraggio del traffico che consentiranno di percorrere la viabilità soltanto ai mezzi operanti nella gestione dell'evento interdicendo il transito ordinario.

Lato Minucciano è prevista l'istituzione di n°2 cancelli

✓ **CANCELLO N. 3 STRADA PROVINCIALE 59**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO	Polizia Locale Unione Comuni Garfagnana
GESTIONE DEL TRANSITO	Divieto di prosecuzione del transito ordinario in via della Stazione e via 4 Novembre per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento
COORDINATE	Lat. N. 44.193231 – long. E. 10.196273

✓ **CANCELLO N. 4 – STRADA PROVINCIALE 59 – VIA PER ARGIGLIANO**



SOGGETTO PREPOSTO AL PRESIDIO	Compagnia Carabinieri Castelnuovo Garfagnana
GESTIONE DEL TRANSITO	Divieto di prosecuzione del transito ordinario sulla SP 59 e via per Argigliano per tutti i veicoli non addetti alla gestione dell'evento
COORDINATE	Lat. N. 44.194690 – Long. E. 10.190726



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

10. PROCEDURE IN CASO DI ATTENZIONE

Si è verificato uno SCENARIO di tipo A: avaria di un treno con arresto in galleria.

La scansione temporale delle principali attività operative da effettuare in automatico non appena diramata la segnalazione di evento è la seguente:



Nella fase di attenzione la quasi totalità delle attività è gestita da RFI.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

11. PROCEDURE IN CASO DI ALLARME

Si è verificato uno SCENARIO di tipo B: deragliamenti e/o incendio di treno in galleria.

La scansione temporale delle principali attività operative da effettuare in automatico non appena diramata la segnalazione di evento è la seguente:





Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

Di seguito il dettaglio delle attività di competenza di ciascun soggetto:

A) RETE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA (RETE FERROVIARIA ITALIANA) ED IMPRESE DI TRASPORTO FERROVIARIO

La comunicazione dell'evento perviene dal luogo dell'incidente al DCO e da questo al DCCM del COER di Pisa che provvede a:

- ✓ Assumere il ruolo di Responsabile Operativo per l'Emergenza (R.O.E.), come indicato nel P.E.I.;
- ✓ informare la sala operativa nazionale di Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- ✓ attivare le proprie procedure interne;
- ✓ trasmettere immediatamente, tramite comunicazione telefonica e via fax (vedi Allegato 4 - Rubrica), l'allarme alla Prefettura, al Comando provinciale Vigili del Fuoco, alla Polizia Ferroviaria, alla Centrale Operativa 118 Alta Toscana, al Centro Intercomunale di Protezione Civile della Garfagnana comunicando, in particolare:
 - a. ogni utile indicazione per l'esatta individuazione dell'incidente all'interno della galleria;
 - b. la causa dell'incidente (guasto, deragliamento, incendio, ecc.);
 - c. la tipologia ed il numero dei treni coinvolti;
 - d. le possibili modalità di accesso al luogo dell'incidente;
 - e. il numero presumibile dei passeggeri, segnalando l'eventuale presenza di persone disabili e/o bisognose di assistenza sanitaria nonché il numero del personale in servizio sul treno.

I tempi di intervento delle squadre del Gestore dell'Infrastruttura sono i seguenti:

In orario di servizio (lunedì-venerdì non festivi dalle ore 8 alle ore 16 circa). I tempi di intervento dipendono dal luogo in cui le squadre stanno operando al momento della chiamata, dal luogo da raggiungere, dalle condizioni meteo e dalle condizioni stradali. In ogni caso, la chiamata del CI per formare la Squadra di Intervento per l'emergenza in galleria è prioritaria rispetto alle altre chiamate e gli Agenti Manutenzione devono adoperarsi per ridurre al minimo i tempi di intervento per mettersi a disposizione del ROE/ROS sul luogo indicato dal DCCM per supportare i soccorritori con la propria conoscenza tecnica e dei luoghi/impianti.

I tempi di intervento delle SdI possono essere immediati qualora sia presente personale in servizio presso la galleria per svolgere le proprie attività, ma possono via via aumentare qualora le lavorazioni si svolgessero a distanze maggiori rispetto ai due accessi della galleria. Fuori dall'orario di servizio (festivi e dalle 16 alle 8 della mattina successiva circa).

Negli orari e nei giorni non di normale attività lavorativa, gli agenti RFI intervengono in reperibilità cercando di ridurre al minimo tale tempo, quantificabile in 60' per il raggiungimento della sede di ritrovo del proprio nucleo manutentivo di appartenenza. I tempi di raggiungimento del luogo di intervento, ovvero di entrambi gli accessi primari della galleria Lupacino dipenderanno dalle condizioni meteo e dalle condizioni stradali. Da questo momento le SdI saranno operative per supportare i soccorritori con la propria conoscenza tecnica e dei luoghi e degli impianti.

Sia in normale orario di servizio che fuori orario di servizio è fatta salva la possibilità del ROE/DCCM di autorizzare direttamente e in tempi ridotti i VVF ad accedere, anche in assenza di agenti RFI sul posto, nella



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

tratta interessata, mediante comunicazione telefonica registrata o autorizzazione scritta da inviare alla sede del Comando dei VV.F..

RFI ha inoltre il compito di:

- attivare il COT nel caso di anomalità da considerarsi rilevanti o di incidenti di esercizio;
- mettere a disposizione, insieme alle Imprese Ferroviarie coinvolte, nei pressi degli accessi primari della galleria, mezzi ferroviari e relativo personale per il trasporto dei passeggeri coinvolti all'interno della galleria e per le altre esigenze connesse all'emergenza. In tal caso gli spostamenti dei mezzi d'opera, che potranno essere effettuati dal personale RFI / IF fino al limite della zona considerata sicura dalle valutazioni del DTS (VVF), dovranno essere considerati prioritari rispetto a qualsiasi altro tipo di circolazione ferroviaria non riferibile all'emergenza di cui trattasi.

L'Impresa di trasporto ferroviario, inoltre, d'intesa con R.F.I.:

- ✓ assicura che siano istituiti servizi alternativi di trasporto per i viaggiatori incolumi, anche al fine di assolvere, nei confronti dei passeggeri, all'obbligo contrattuale di portare gli stessi a destinazione. Per perseguire tale prioritario obiettivo, il Gruppo F.S. ed altre eventuali imprese ferroviarie provvedono ad assicurare ogni forma di assistenza necessaria ai medesimi viaggiatori anche attraverso l'approvvigionamento e la distribuzione di generi di prima necessità e quant'altro occorrente.
- ✓ Qualora la comunicazione dell'evento non dovesse pervenire da R.F.I. e sopraggiunga, invece, da soggetti terzi ad una o più sale operative degli organismi istituzionali preposti al soccorso e/o di pubblica utilità, le stesse procedono a contattare immediatamente la Prefettura, la Sala Operativa del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, 118 ed il Compartimento della Polizia Ferroviaria che verificano la segnalazione contattando il DCCM di Pisa.

B) PREFETTURA

Il Prefetto, ricevuta la notizia dell'incidente in galleria, dopo aver verificato con il DCCM di R.F.I. e il Comando provinciale VV.F. gli elementi principali dell'evento (scenario incidentale e sua gravità, luogo, numero approssimativo delle persone potenzialmente coinvolte), ravvisandone la necessità, dispone l'attivazione del Piano Generale di Emergenza – FASE di ALLARME.

La Prefettura provvede a:

- ✓ Diramare apposita comunicazione telefonica e fax/telematica (vedi all. 3) alle Forze dell'Ordine, alla Provincia, al Centro Intercomunale di P.C. della Garfagnana, ai Comuni di Piazza al Serchio e Minucciano e agli Enti e soggetti interessati secondo i recapiti telefonici, di cui alla rubrica di cui all'allegato 2 che dovrà essere costantemente aggiornata;
- ✓ informare gli Organi Centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Dipartimento della Pubblica Sicurezza), assicurando una costante comunicazione sull'evolversi della situazione;
- ✓ Comunicare, non appena ricevuta comunicazione dal DTS dei VVF la gestione operativa da approntare tra:



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- **Gestione operativa lato Piazza al Serchio – vedi Allegato 2A - Planimetria gestione emergenza lato Piazza al Serchio**
- **Gestione Operativa lato Minucciano/Pieve Casola – vedi Allegato 2B - Planimetria gestione emergenza lato Minucciano**
- **Gestione operativa da entrambi i lati della galleria ferroviaria**
- ✓ Attivare d'intesa con la Provincia di Lucca, il Centro Operativo Misto (C.O.M.) di Castelnuovo Garfagnana;
- ✓ mobilitare le Forze di Polizia in particolare ai fini dell'attivazione dei "cancelli";
- ✓ convocare, in relazione all'entità dell'evento, il CCS UC presso la Sede del Centro Intercomunale della Garfagnana (già utilizzata anche come sede COM)

Il CCS-UC è presieduto e convocato dal Prefetto, d'intesa con il Presidente della Provincia. Il Prefetto, qualora lo ritenga opportuno, si avvale di un proprio funzionario di collegamento inviato presso il P.C.A. allestito in prossimità del luogo dell'incidente.

C) COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, ricevuta la notizia dell'incidente e comunque dopo aver accertato l'evento, provvede a:

- ✓ designare il D.T.S. che assumerà la Direzione Tecnica dei Soccorsi, in stretto rapporto collaborativo con il D.C.C.M. di R.F.I., e l'impresa di trasporto ferroviario coinvolta, nonché con le Forze di Polizia e gli altri Enti eventualmente interessati;
- ✓ espletare il primo intervento di soccorso tecnico urgente sul luogo dell'incidente, coordinando le squadre e i mezzi dei Vigili del Fuoco;
- ✓ richiedere, tramite il D.C.C.M., nei pressi degli accessi primari della galleria, mezzi d'opera e personale ritenuti necessari;
- ✓ informare immediatamente gli organi superiori (Direzione Regionale e competente Dipartimento del Ministero dell'Interno), nonché la Prefettura;
- ✓ stabilire il collegamento tra la propria Sala Operativa e le unità intervenute sul posto dell'incidente;
- ✓ mantenere i contatti con la Prefettura, il COM di Castelnuovo G. ed il C.C.S. – U.C. ove costituito;

Al D.T.S. devono essere messe a disposizione tutte le informazioni tecnico specialistiche necessarie a garantire che le operazioni si svolgano in condizioni di sicurezza ed in particolare il Nulla Osta, da parte del referente R.F.I. per poter accedere in galleria, dopo aver avuto conferma dell'interruzione della tratta Piazza al Serchio – Minucciano/Pieve Casola.

Il D.T.S. provvede a:

stabilire, sulla base delle informazioni ricevute e/o acquisite direttamente la gestione operativa da impostare:

- 1) Gestione operativa lato Piazza al Serchio – vedi Allegato 2A - Planimetria gestione emergenza lato Piazza al Serchio**
- 2) Gestione Operativa lato Minucciano – vedi Allegato 2B - Planimetria gestione emergenza lato Minucciano**
- 3) Gestione operativa da entrambi i lati della galleria ferroviaria**



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

La decisione di quale gestione operativa attivare sarà comunicata nel più breve tempo possibile dal D.T.S. alla Prefettura di Lucca la quale a sua volta provvederà ad informare tutti gli altri soggetti coinvolti nel piano.

- ✓ posizionare il P.C.A., come indicato nella Parte III, par. 9.1 – 9.2 e dagli allegati 3A e 3B ove devono stazionare i mezzi ed il personale di supporto alle operazioni di soccorso nonché, in accordo con il Direttore del Soccorso Sanitario, del Posto Medico Avanzato, di seguito indicato (P.M.A.) qualora istituito;
- ✓ acquisire le informazioni utili ai fini della valutazione del rischio;
- ✓ delimitare le aree di intervento, denominate "aree di rischio", in base alle condizioni ambientali presenti in galleria e a quelle meteorologiche all'esterno;
- ✓ individuare le modalità di evacuazione di aree particolarmente esposte agli effetti dell'incidente, ove necessario;
- ✓ adottare i provvedimenti in ordine alla protezione dei passeggeri nonché degli operatori in aree di intervento particolarmente esposte alle conseguenze dell'incidente;
- ✓ richiedere al ROE (o DCCM) l'impiego di mezzo FS circolante su rotaia, per il trasporto di persone o attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di soccorso;
- ✓ concordare le disposizioni logistiche e comportamentali da assumere nell'area di intervento per quanto attiene al soccorso dei feriti ed all'evacuazione dei passeggeri, che si renderanno più consone al fine di garantire la incolumità pubblica dei cittadini coinvolti e degli operatori;
- ✓ richiedere l'eventuale scorta delle Forze dell'Ordine ad ulteriori mezzi di soccorso richiesti in supporto;
- ✓ fornire aggiornate notizie sull'evoluzione dell'evento, sugli interventi attuati e sulle misure proposte;
- ✓ garantire, sin dalle prime fasi, la piena collaborazione con l'autorità giudiziaria;
- ✓ soccorrere i soggetti coinvolti, in stretto raccordo operativo con il D.S.S. e gli operatori sanitari, ai quali i passeggeri feriti saranno affidati per la successiva assistenza medica;
- ✓ individuare i comportamenti di protezione e le misure di sicurezza da adottare nell'area di rischio, nonché concordare le idonee ubicazioni del "punto di raccolta" e "trasferimento degli evacuati e del Posto Medico Avanzato" al di fuori delle aree di rischio.

D) PROVINCIA DI LUCCA

L'Amministrazione provinciale, d'intesa con la Prefettura, attiva il COM di Castelnuovo G. nonché, ove necessario, il CCS – UC. Inoltre provvede a:

- ✓ informare e mantenere aggiornata la Regione Toscana dell'evento in atto, dell'attività in corso e della possibile evoluzione dello stesso;
- ✓ coordinare il volontariato provinciale soprattutto in riferimento all'eventuale attività di supporto al Centro Intercomunale della Garfagnana
- ✓ attivare il servizio di viabilità e la polizia provinciale e garantire il raccordo tra questi e tutte le FF.OO.;
- ✓ richiedere alla Regione, per ogni eventuale ed ulteriore necessità, le risorse per l'assistenza ai passeggeri nel caso in cui non siano sufficienti quelle reperibili a livello provinciale.



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

E) REGIONE TOSCANA

La Regione Toscana provvede a:

- ✓ garantire il flusso di comunicazioni fornite dal Centro Funzionale Regionale, provvedendo ad estenderle anche ad R.F.I., relative agli allerta meteo, in particolare in caso di neve e forti precipitazioni;
- ✓ partecipare alle attività di assistenza ai viaggiatori attivando i gruppi di volontariato di protezione civile nonché tutte le necessarie risorse umane e strumentali del Sistema Regionale di Protezione Civile anche secondo quanto regolamentato dal protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana (Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali) e R.F.I. (Direzione Territoriale Produzione di Firenze) riguardante la "Gestione dell'emergenza sanitaria in caso di necessità di soccorso sanitario all'interno del sedime ferroviario, in territorio toscano".

F) COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA FIRENZE

Il Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana, ricevuta la comunicazione dell'incidente, attiva, tramite il Direttore dell'Ufficio II, che si avvale del dipendente posto Polfer di Lucca competente territorialmente, le procedure interne di flusso informativo nei confronti della Prefettura e della Questura, nonché delle altre Forze dell'Ordine più prossime al luogo dell'incidente e di intervento.

Il Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana, in particolare, provvede a:

- ✓ tenere costantemente aggiornato il COM di Castelnuovo G. e, ove costituita, il CCS-UC circa lo stato della situazione nonché le conseguenze sulla circolazione ferroviaria;
- ✓ identificare vittime e feriti, in stretto raccordo con l'Azienda USL Toscana nord ovest, dandone continua notizia al COM di Castelnuovo G. e, ove costituita, il CCS-UC;
- ✓ effettuare la ricerca, l'acquisizione ed il sequestro di elementi ai fini delle indagini di polizia giudiziaria, degli accertamenti e delle attività di carattere investigativo che, in base al D.M.16.3.1989 ed al D.M. 26.4.2006 sono svolte, salva diversa disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dalla Polizia Ferroviaria;
- ✓ assolvere i compiti di ordine e sicurezza pubblica in ambito ferroviario uniformandosi alle direttive del Questore con cui il Dirigente del Compartimento si tiene in stretto contatto;
- ✓ attuare un costante raccordo con il D.T.S. per l'accesso, in condizioni di sicurezza, al luogo dell'evento nonché alle zone operative, qualora risultasse necessario ai fini dell'espletamento degli obblighi della specialità;
- ✓ istituire, in accordo ed in collaborazione con il D.T.S., l'Impresa di trasporto ferroviario ed R.F.I., un punto di raccolta per pervenire al graduale censimento delle persone comunque coinvolte nell'incidente, al fine di aggiornare in tempo reale la situazione.

G) QUESTURA DI LUCCA

Il Questore, avuta notizia dell'incidente, nel garantire il coordinamento di tutte le altre Forze di Polizia anche locali per le attività del presente Piano, provvede a:



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- ✓ designare un Ufficiale di P.S. quale responsabile dei servizi di ordine pubblico e del coordinamento delle attività che sono espletate nell'ambito delle rispettive competenze dagli Organi di polizia intervenuti;
- ✓ attivare i cancelli di cui alla Parte I, paragrafo 4 ed indicati nell'allegato al fine di garantire l'afflusso e il deflusso dei soli mezzi dei Vigili del Fuoco, del Servizio di Emergenza Sanitaria "118" e della Protezione Civile comunale e provinciale nonché di R.F.I. e della Impresa ferroviaria coinvolta;
- ✓ disporre coordinati servizi di controllo del territorio e della viabilità nonché ogni intervento o altra misura per agevolare il flusso e deflusso dei soccorritori e per consentire la regolarità delle operazioni di eventuale trasferimento dei passeggeri, a cura dell'Impresa Ferroviaria, su mezzi gommati, raccordandosi con il D.T.S.;
- ✓ assicurare idonea vigilanza nel sito eventualmente assegnato, individuato dal D.T.S., ai rappresentanti dei mezzi di informazione presenti sul luogo dell'evento;
- ✓ disporre per la conservazione degli effetti personali recuperati;
- ✓ aggiornare della situazione in atto, per quanto di competenza il COM di Castelnuovo G.na, ove costituito, il CCS - UC;
- ✓ attivare i Compartimenti della Polizia Ferroviaria e della Polizia Stradale e, all'occorrenza, degli altri uffici e Corpi di P.S. per l'espletamento dei rispettivi servizi di competenza;
- ✓ intensificare i servizi info-investigativi nonché la vigilanza e/o l'isolamento di altre aree/obiettivi ritenuti sensibili che possono essere oggetto di eventuali iniziative criminali.

H) COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI LUCCA

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Lucca provvede a:

- ✓ allertare il Comando Compagnia Carabinieri di Castelnuovo Garfagnana e la Stazione Carabinieri di Gramolazzo;
- ✓ assicurare il concorso con uomini e mezzi alla disciplina del traffico con l'istituzione e gestione dei cancelli di propria competenza e alla realizzazione degli altri servizi di vigilanza a garanzia dell'ordine pubblico.

I) COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI LUCCA

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Lucca provvede a:

- ✓ allertare i Comandi dipendenti;
- ✓ assicurare l'impiego di personale e mezzi, in concorso con le altre Forze di Polizia, per la disciplina del traffico nelle aree interessate dall'evento.

L) FORZE ARMATE

- ✓ intervengono all'occorrenza, su richiesta del Prefetto, in relazione a valutazioni e decisioni assunte nell'ambito dell'UC-CCS



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

M) COMUNI DI PIAZZA AL SERCHIO, MINUCCIANO e UNIONE COMUNI DELLA GARFAGNANA

I Sindaci del Comune di Piazza al Serchio e Minucciano, in stretta sinergia con l'Unione dei Comuni della Garfagnana, provvedono a:

- ✓ attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che, in costante contatto con il COM di Castelnuovo G., coadiuva la funzione del Soccorso tecnico nel territorio comunale, anche con l'impiego di volontari;
- ✓ attivare la Polizia Municipale per l'istituzione dei cancelli, come indicato nei paragrafi precedenti ed indicato nell'Allegato 3A e 3Be per gli altri servizi di controllo del traffico e della viabilità ordinaria in coordinamento con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio nonché, qualora se ne presenti la necessità, l'ufficio della Polizia Mortuaria;
- ✓ attivare i servizi sociali ed eventualmente le strutture comunali di Protezione Civile e le associazioni di volontariato, al fine di collaborare all'organizzazione e alla gestione degli interventi di propria competenza ai fini della prima assistenza alle persone incolumi presso i Centri di Assistenza alla Popolazione individuati nel presente piano

N) AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

L'Azienda USL Toscana nord ovest provvede a:

- ✓ fornire al COM di Castelnuovo G. e, ove costituito all'UC-CCS, in stretto raccordo con il Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria di Firenze, i dati relativi all'entità delle vittime e dei feriti nonché, sentite, ove occorra, anche le altre autorità sanitarie, le informazioni utili circa l'eventuale possibilità di estensione del rischio per la salute pubblica;
- ✓ assicurare la ricettività delle strutture ospedaliere per le persone rimaste coinvolte nell'incidente;
- ✓ operare, di concerto con la Polizia Mortuaria, alle attività medico legali connesse al recupero ed alla gestione delle eventuali salme;
- ✓ effettuare la vigilanza igienico-sanitaria sull'area interessata;
- ✓ svolgere l'assistenza psicologica anche ai soccorritori;
- ✓ prestare, ove occorra, l'assistenza veterinaria.

O) CENTRALE OPERATIVA 118 ALTA TOSCANA

La Centrale Operativa 118 Alta Toscana provvede a:

- ✓ nominare il Direttore del Soccorso Sanitario (D.S.S.) che opera sul luogo dell'incidente;
- ✓ attivare e coordinare le organizzazioni di volontariato competenti per le attività di soccorso sanitario;
- ✓ inviare sul posto i mezzi di soccorso, istituendo il P.M.A. nelle aree individuate ai paragrafi precedenti e negli Allegati 3A e 3B, avviando anche le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie territoriali disponibili sulla base di protocolli interni;
- ✓ effettuare il triage dei passeggeri coinvolti nell'incidente operando nelle aree individuate come da allegato;



Prefettura di Lucca
Ufficio Territoriale del Governo

- ✓ gestire l'emergenza sanitaria, coordinando gli interventi di soccorso e di assistenza, nonché di trasporto dei feriti;
- ✓ allertare le strutture sanitarie e le unità specialistiche locali e quelle delle zone limitrofe in funzione dell'evoluzione dell'evento;
- ✓ acquisire le informazioni utili per l'approvvigionamento dei farmaci di eventuali antidoti e di attrezzature che si rendessero necessari;
- ✓ coinvolgere nei soccorsi, se si ritiene necessario, enti di volontariato locali e di pubblica assistenza per l'invio sul posto di mezzi e personale sanitario.

Il Servizio di Emergenza Sanitaria "118" opera anche nel rispetto di quanto regolamentato dall'Intesa tra la Regione Toscana (Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali) e R.F.I. (Direzione Territoriale Produzione di Firenze) riguardante la "Gestione dell'emergenza sanitaria in caso di necessità di soccorso sanitario all'interno del sedime ferroviario, in territorio toscano".

P) A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale Lucca

Ricevuta la notizia dell'incidente provvede a:

- ✓ verificare gli effetti dell'incidente sull'ambiente, in particolare per quanto attiene all'eventualità di inquinamento idrico, mediante prelievo di campioni di acqua nonché, ove occorra, di aria e terreno;
- ✓ supportare tecnicamente le Autorità e gli Organismi presenti per le decisioni da assumere al fine di contenere e/o eliminare l'eventuale inquinamento verificatosi a causa o dopo l'incidente.

12. CESSAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Prefetto, sentito il D.T.S. e gli altri competenti organi tecnici, provvede a dichiarare il cessato allarme e la fine dell'emergenza con il conseguente ripristino della circolazione ferroviaria da parte di R.F.I..

13. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Le informazioni relative all'evento incidentale sono comunicate ai mezzi di informazione attraverso l'ufficio stampa della Prefettura.

I rappresentanti degli organi di informazione presenti sul luogo dell'evento, previo accredito tramite la Prefettura, potranno stazionare nel sito appositamente individuato dal D.T.S. e sottoposto alla vigilanza delle Forze dell'Ordine.